Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022

Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022, al numero 323;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n, 130, e in particolare le disposizioni di cui al capo III, intitolato "*Interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017"* (d'ora in avanti "decreto-legge n. 109 del 2018") nonché le leggi da esso richiamate;

Viste le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola dell'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e, in particolare:

- l'ordinanza n. 2 del 6/12/2018 per il finanziamento degli interventi di immediata riparazione delle abitazioni, delle aziende produttive danneggiate e temporaneamente inagibili in conseguenza di "danni lievi", ovvero danni inferiori alla soglia del 30%;
- l'ordinanza n. 4 del 15/2/2019 per la regolamentazione delle modalità di concessione dei contributi ai privati per la ricostruzione da "danni lievi";
- l'ordinanza n. 7 del 27/9/2019 per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili a uso abitativo e a uso produttivo "gravemente danneggiati o distrutti" dal sisma del 21 agosto 2017, che viene modificata e novellata con le disposizioni della presente ordinanza;
- le ordinanze n. 7 bis del 27/11/2020 e n. 7 ter del 14/10/2021 con disposizioni di semplificazione e adeguamenti dell'ordinanza commissariale n. 7/2019;

Visto l'articolo 18 del citato decreto-legge n. 109 del 2018, che prevede che il Commissario Straordinario, tra i suoi compiti e funzioni, in particolare: *omissis* (…)

b) vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, nonché' coordina la concessione ed erogazione dei relativi contributi;

c) opera la ricognizione dei danni unitamente ai fabbisogni e determina, di concerto con la Regione Campania, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo degli stessi e stima il fabbisogno finanziario per farvi fronte, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;

d) coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui all'articolo 26;

omissis (…)

f-bis) coordina e realizza gli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi;

f-ter) coordina e realizza la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per avere un quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;
omissis (…)
i) provvede, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, alla concessione dei contributi di cui all'articolo 2, comma 6-sexies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito, con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 e, in particolare, l'articolo 13, comma 4-*bis*, che dispone che "*4-bis. Fino al termine della durata della gestione commissariale, il Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017 esercita le funzioni previste dall'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, anche con i poteri di ordinanza previsti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dall'articolo 11, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Nell'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo del presente comma, il Commissario straordinario può avvalersi della collaborazione degli uffici della struttura commissariale di cui all'articolo 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente;*

Visto il medesimo articolo 13, comma 4-*ter*, che stabilisce che: "*Agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia possono essere applicate, con ordinanza commissariale, le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto"*;

Ritenuta, a tal fine, la necessità di applicare alla ricostruzione post sisma nei comuni dell'isola di Ischia le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge sopra citato che consentono la realizzazione degli interventi attraverso la SCIA edilizia in base al principio di "conformità" dell'intervento all'edificio preesistente, ossia senza costruzione di nuove superfici o volumi, salvo che negli stretti limiti occorrenti per ragioni di efficientamento sismico, energetico o sanitario nonché le norme della legislazione speciale contenute nel decreto legge n. 189 del 2016, come convertito in legge e novellato, in quanto applicabili anche alla ricostruzione del sisma 2017 a Ischia;

Ritenuta altresì l'opportunità, prevista dalla legge, di applicare ogni misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione, anche attraverso l'esercizio dei

poteri in deroga previsti dall'articolo 2 del decreto-legge n.189 del 2016 nonché dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n.76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, in considerazione dell'urgenza e della particolare criticità degli interventi necessari alla speditezza della ricostruzione, in un contesto gravato da un alto numero di domande di condono e da una lunga stasi;

Visto altresì l'articolo 13, commi 4-*quater* e 4-*quinquies* del medesimo decreto-legge, che dispone modifiche al decreto-legge n. 109 del 2018 e, in particolare:

- *4-quater: a) all'alinea, le parole: « all'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 » sono sostituite dalle seguenti: « all'articolo 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 »; b) alle lettere b) e c), le parole: « di cui al comma 4 del citato articolo 11 del decreto-legge n. 189 del 2016 » sono sostituite dalle seguenti: « di cui al comma 1 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 123 del 2019.*
- *4-quinquies: All'articolo 25, comma 3, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, le parole da: «ma è comunque» fino alla fine del comma sono soppresse*";

Visto il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di condono edilizio, e gli articoli 17, commi 1 e 3, 20, 21, 22, 24 e 25 del decreto-legge n. 109 del 2018;

Considerato che, come risulta dall'istruttoria svolta e dai dati statistici disponibili, a quasi cinque anni dal sisma del 21 agosto 2017, risulta eseguito un numero assai esiguo di interventi di ripristino, consolidamento e ricostruzione degli edifici privati e che pertanto sussistono le condizioni di criticità e urgenza nel provvedere di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, anche in considerazione della rilevante presenza, negli immobili danneggiati dal sisma, di difformità e abusi edilizi oggetto di domanda di condono e del notevole ritardo nella conclusione dei relativi procedimenti di sanatoria;

Ritenuto pertanto necessario e opportuno l'utilizzo dei poteri di deroga previsti dalla legge in capo al Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazione dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nonché dell'articolo 11, secondo comma, del decreto legge n.76 del 2020 sopra citato, per garantire le condizioni di semplificazione e di accelerazione delle procedure di ricostruzione coerenti con i fini di legge;

Considerato che, per quanto riguarda i numerosi casi di abusi edilizi con le annesse domande di condono che caratterizzano i territori interessati dal sisma dell'agosto 2017, il Legislatore, con l'articolo 25 del decreto-legge n. 109 del 2018, per agevolare il complesso processo di ricostruzione, ha stabilito che per la definizione delle istanze di condono "*trovano esclusiva applicazione le disposizioni di cui ai Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47*", con ciò esprimendo chiaramente la volontà di consentire l'ammissibilità delle domande di

condono presentate ai sensi del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 2003, per gli abusi commessi entro la data del 31 marzo 2003;

Vista la nota prot. n. 00014303-P del 30 maggio 2022, acquisita in pari data al protocollo della Struttura commissariale n.0000876, con la quale il Ministero della Cultura – Ufficio di Gabinetto ha trasmesso il parere reso dall'Ufficio legislativo a seguito della richiesta di chiarimenti in merito all'articolo 25 rubricato "Definizione delle procedure di condono" del decreto-legge n. 109 del 2018, formulata dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli con nota prot. n. 8260 del 26 aprile 2022;

Rilevato pertanto che, in linea con la richiamata volontà legislativa, la gestione delle procedure di condono, inserendosi in un complesso processo di ricostruzione delle aree colpite dal sisma, deve ispirarsi a principi di tutela dinamica e di sicurezza e rispondere a criteri non meramente sanzionatori, ma orientati propositivamente verso la finalità di ricostruire paesaggi di qualità, poiché la ricostruzione deve costituire l'opportunità per una riqualificazione complessiva dei paesaggi colpiti dal terremoto, anche mediante il recupero e la riqualificazione di aree compromesse o degradate, nelle quali favorire la realizzazione di interventi di ricomposizione architettonica e di ridisegno dei valori paesaggisti pregiudicati;

Ritenuta l'opportunità, al fine di accelerare e semplificare le relative pratiche amministrative, di favorire la definizione di un accordo di collaborazione con il Ministero della cultura e in particolare con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e il paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, nonché con la Regione Campania e con i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune concernenti la gestione e la definizione delle domande di condono;

Visto il documento preliminare del Piano di Ricostruzione dell'isola di Ischia per i Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno, elaborato dalla Regione Campania nel mese di luglio 2021;

Ritenuta la necessità di procedere, in diverse fasi, all'immediata realizzazione di tutti quegli interventi di riparazione e di ricostruzione che sono già suscettibili di realizzazione con S.c.i.a. edilizia, anche prima della definitiva approvazione del Piano di ricostruzione di cui all'articolo 24 bis del decreto-legge n.109 del 2018, nel presupposto che gli interventi devono essere conformi all'edificio danneggiato preesistente ossia senza alcun incremento di superfici o volumi, fermi quelli strettamente necessari per ragioni di efficientamento sismico, energetico o sanitario previsti dalla legge (principio della ricostruzione *" incremento zero"*);

Considerato altresì che, dall'ampia indagine istruttoria svolta con la partecipazione della Regione Campania, del Ministero della cultura, dei Comuni di Casamicciola, di Forio e di Lacco Ameno, dei cittadini, delle parti economico-sociali e dei comitati interessati, è emersa una larga condivisione di prime misure orientate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) definizione degli esiti degli studi e delle indagini allo scopo di realizzare un quadro conoscitivo che consenta la seguente classificazione: 1) edifici da delocalizzare per ragioni di rischio sismico o idrogeologico; 2) edifici danneggiati dal sisma soggetti a preventiva pianificazione ai fini dell'intervento di ricostruzione; 3) edifici danneggiati dal sisma soggetti a intervento diretto di ricostruzione sulla base del titolo edilizio (s.c.i.a. o altro titolo edilizio abilitativo);
b) unificazione in un procedimento unitario dei procedimenti relativi alla definizione delle domande di condono, di acquisizione del titolo edilizio eventualmente richiesto, di determinazione e di concessione del contributo, istruiti e decisi attraverso una conferenza speciale di servizi, articolata in due fasi, cui partecipano il comune, la Soprintendenza competente, l'Autorità di Bacino Distrettuale, le Direzioni Generali della Regione Campania e le Amministrazioni pubbliche competenti in relazione al caso specifico, secondo quanto disciplinato dall'articolo 6 della presente ordinanza;
c) fissazione di termini procedimentali perentori con attuazione degli articoli 9-bis (poteri sostitutivi) e 17 bis, comma 3 (silenzio assenso) della legge n. 241 del 1990, come novellato dal decreto "Semplificazioni" n. 76 del 2020, e adozione delle misure di semplificazione previste dalle leggi vigenti;
d) distinzione tra abusi minori, sanabili con modalità diverse, e abusi gravi soggetti a condono, secondo le modalità previste dall'articolo 1 sexies della legge n.55 del 2018 e delle tolleranze costruttive disciplinate dall'articolo 34 bis del Testo unico dell'edilizia;
e) Protocollo di intesa, o Accordo di collaborazione, con il M.I.C. e la Soprintendenza archeologica, delle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, per condividere le modalità di esercizio delle rispettive funzioni nell'esame delle domande di condono e anche al fine dell'eventuale redazione di una "Linea guida delle tutele nella ricostruzione dei comuni di Ischia" che preveda tipologie di interventi ammissibili o condonabili e indicazioni negative e positive sulle modalità della ricostruzione, nell'intento di allargare l'area della tutela coinvolgendo i professionisti nel rispetto delle prescrizioni in sede di S.C.I.A.;
f) approvazione del Piano della ricostruzione da parte della Regione Campania, tramite un procedimento partecipato, che preveda il principio di riduzione del consumo del suolo a livello di edifici singoli e aggregati, le prescrizioni e le norme di tutela paesaggistica, anche di natura interpretativa, finalizzate alla ricostruzione nonché, in variante del Piano paesaggistico vigente, la eventuale possibilità di procedere alla ricostruzione di edifici privati danneggiati, con il consenso dei proprietari, tramite ricostruzione pubblica mediante appalti e l'eventuale adozione, prevista dalla legge, di varianti di recupero urbanistico da parte di soggetti pubblici e privati volte alla sostenibilità ambientale, economica e sociale e alla rivitalizzazione delle aree interessate dall'abusivismo edilizio, ai sensi dell'articolo 29 della legge n. 47 del 1985**,** aggiornata dalla legge n. 326 del 2003;
g) utilizzo di Invitalia spa per le attività di supporto tecnico e amministrativo al servizio dei comuni e della Struttura commissariale;
h) approvazione di documenti tecnici aggiornati relativi alla determinazione degli "indici di vulnerabilità degli edifici", essenziali per la valutazione del danno, agli

"incrementi dei costi parametrici" con riferimento all'eccezionale aumento dei costi dei materiali da costruzione, alle "definizioni tecniche comuni" a tutte le ordinanze, allo scopo di favorire la semplificazione del linguaggio e la certezza delle disposizioni (v. Allegati);

Ritenuta necessaria la previsione di norme di coordinamento tra le procedure inerenti al contributo di ricostruzione e ripristino del patrimonio edilizio privato danneggiato e quelle previste dalla normativa vigente inerenti gli istituti disciplinati dall'articolo 16, comma 1-bis, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e s.m.i. (sisma bonus), nonché dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto "superbonus");

Considerato che, ai fini operativi, allo scopo di chiarire e semplificare le procedure di attuazione degli interventi, si fa rinvio alla Guida operativa "Ricostruzione post sisma Italia centrale e superbonus 110%" sottoscritta in data 30 aprile 2021 dal Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e dall'Agenzia delle Entrate, nonché alle circolari della medesima Agenzia riguardanti la materia;

Dato atto che il Commissario Straordinario, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge n. 109 del 2018, per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 1:
"opera in raccordo con il Presidente della Regione Campania al fine di assicurare la piena efficacia e operatività degli interventi (...); si avvale dell'Unità tecnica-amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che provvede nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, ferme restando le competenze ad essa attribuite;
(...) si avvale, altresì, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., mediante la conclusione di apposita convenzione con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 19";

Vista inoltre la relazione tecnica (All.1) intitolata "Incrementi straordinari dei costi dei materiali da costruzione", con cui vengono fornite analisi approfondite sull'eccezionale incremento dei prezzi dei materiali da costruzione che hanno determinato un grave rallentamento dei lavori della ricostruzione, che richiamano gli studi allegati all'ordinanza n.126 del 2022 del Commissario straordinario sisma 2016;

Vista la nota della Regione Campania, acquisita agli atti della Struttura commissariale al prot. n. 751 CS/ISCHIA del 10/05/2022, con la quale è stato trasmesso lo Studio del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, dell'Università di Napoli Federico II, inerente alle analisi del danno e delle vulnerabilità dell'edificato colpito dal sisma del 2017 nonché alla definizione di una procedura semplificata per l'individuazione del livello operativo (All.2) sulla base di quanto stabilito nelle Tabelle 2 e 4 dell'Allegato n. 1 dell'ordinanza n.7 del 2019 e s.m.i.;

Ritenuta la sussistenza, a seguito di una articolata istruttoria, di una condivisione dei contenuti delle misure da adottare svolta con la partecipazione della Regione Campania, dei Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno, nonché dei rappresentanti degli ordini delle professioni tecniche e degli uffici della Struttura commissariale;

Considerato che l'articolo 18, comma 5, del decreto-legge n. 109 del 2018, rubricato "*Funzioni del Commissario straordinario*", prevede che "*Per le attività di cui al comma 1 il Commissario straordinario si avvale, altresì, dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa S.p.A., mediante la conclusione di apposita convenzione con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 19";*

Dato atto che:

- la convenzione tra il Commissario straordinario pro-tempore e INVITALIA per l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni affidate alla gestione commissariale nell'ambito degli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017, sottoscritta in data 29 gennaio 2019 e successivo Atto integrativo sottoscritto in data 28 febbraio 2022, troverà scadenza il 31 maggio 2022;
- al fine di dare attuazione alle nuove funzioni e attività previste dalla presente ordinanza, si rende necessario sottoscrivere una nuova convenzione con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa – INVITALIA S.p.A.;

Visto lo "*Schema di Convenzione tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017 ed INVITALIA per l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni affidate al Commissario medesimo con il decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 16 Novembre 2018, n. 130*", comprensivo del Piano delle attività e dei costi 2022 e del Disciplinare di rendicontazione, allegato alla presente ordinanza (All.4), predisposto d'intesa con Invitalia;

Dato atto che il predetto schema di convenzione è stato trasmesso da Invitalia al Ministero dello sviluppo economico per l'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della medesima società;

Vista la nota acquisita al protocollo al n. 845/CS/ISCHIA in data 24 maggio 2022 con la quale Invitalia ha confermato la disponibilità ad estendere, in un'ottica di continuità delle attività in corso, il termine "dell'Atto integrativo e di proroga" in scadenza al 31 maggio 2022, fino alla data del 30 giugno 2022, in attesa di ricevere l'approvazione preventiva alla sottoscrizione della nuova convenzione da parte del MISE, a valere sulle economie registrate sul quadro economico dell'Atto integrativo sopracitato;

Ritenuto pertanto necessario, nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione, prorogare fino alla data del 30 giugno 2022, alle medesime condizioni, la convenzione sottoscritta in data 29 gennaio 2019 e successivo Atto integrativo sottoscritto in data 28 febbraio 2022, in ragione della necessità di assicurare, senza soluzione di continuità, l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni affidate al Commissario medesimo con il decreto-legge n. 109 del 2018;

Visto il parere reso dall'esperto della Struttura Commissariale, acquisito al prot. n. 878/CS/ISCHIA del 31 maggio 2022;

Accertata con il Dirigente della Struttura commissariale la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale n. 6103 di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;

DISPONE

Articolo 1
(*Principi della ricostruzione nei comuni dell'isola di Ischia*)

1. La ricostruzione pubblica e privata nei comuni dell'isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017 è ispirata ai principi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di ecosostenibilità degli interventi, di "incremento zero" delle volumetrie e delle superfici, di riduzione dei consumi energetici, di contestuale risanamento dei danni provocati dal sisma e definizione dei condoni pendenti.
2. La ricostruzione è basata sul principio di leale collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali per legge competenti, sull'interesse pubblico afferente alla definizione di tutti i procedimenti occorrenti per la concessione del contributo pubblico di ricostruzione nonché su forme di partecipazione dei cittadini, dei professionisti incaricati, delle imprese, delle parti sociali, ed è garantito dalle ordinanze del Commissario straordinario, anche attraverso l'esercizio dei poteri di deroga riconosciuti dalla legge.
3. La ricostruzione è ispirata ai principi di semplificazione amministrativa, di speditezza ed efficienza delle attività. Il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 13, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito nella legge 25 febbraio 2022, n.15, adotta ogni ulteriore misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione, in particolare applicando le norme della legislazione speciale previste dal decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, ove ne ricorrano le condizioni.

Articolo 2
(*Piano di ricostruzione*)

1. Il Piano di ricostruzione per la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 21 agosto 2017, e la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori interessati, è approvato dalla Regione Campania ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo

24-bis del decreto-legge n. 109 del 2018 e dell'articolo 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n.123 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156.

2. E' istituita la Conferenza di Servizi di pianificazione, presieduta dal rappresentante della Regione Campania, con la partecipazione del Commissario straordinario, del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dei sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, della Città Metropolitana di Napoli, del Dipartimento della Protezione Civile nonché delle Amministrazioni che il presidente della Conferenza ritiene opportuno invitare in relazione ai temi trattati.
3. Il Piano di ricostruzione è adottato con delibera di Giunta Regionale e trasmesso ai componenti della Conferenza di servizi di pianificazione.
   I comuni, entro 5 giorni dalla ricezione del Piano di ricostruzione, provvedono a pubblicarlo sui propri siti istituzionali e promuovono forme di partecipazione dei cittadini anche attraverso l'indizione di udienze pubbliche, nel corso delle quali possono essere presentate osservazioni al Piano. A tal fine, il Commissario straordinario emana un atto di indirizzo per lo svolgimento delle udienze pubbliche.
   I comuni, entro i successivi 45 giorni dalla ricezione del Piano di ricostruzione, trasmettono alla Conferenza di servizi di pianificazione le proprie osservazioni e le determinazioni motivate in ordine alle osservazioni presentate dai cittadini nel corso delle udienze pubbliche.
4. Nell'ambito della Conferenza di servizi di pianificazione, la Soprintendenza esprime il parere obbligatorio e vincolante.
   La Conferenza di servizi di pianificazione esprime la determinazione finale entro il termine di 90 giorni dalla adozione del Piano.
   Conclusa la Conferenza di servizi di pianificazione, il Commissario straordinario, per i profili di competenza, provvede a trasmettere al Presidente della Giunta regionale il parere di cui al comma 1, dell'articolo 3bis, della legge n.123 del 2019, unitamente alla determinazione conclusiva della Conferenza di pianificazione.
   Il Presidente della Giunta Regionale approva il Piano di ricostruzione con proprio decreto e provvede a pubblicarlo nelle forme di legge.
5. Il Piano di ricostruzione di cui al presente articolo assolve alle finalità dei piani attuativi di cui all'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dei piani di delocalizzazione e trasformazione urbana di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto-legge n. 109 del 2018. Il Piano di ricostruzione, per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, se conforme alle previsioni e alle prescrizioni degli articoli 135 e 143 del medesimo codice e approvato previo accordo con il MIC ai sensi dell'articolo 143, comma 2, dello stesso codice, ha anche valore di piano paesaggistico per i territori interessati. Il Piano di ricostruzione persegue l'interesse pubblico alla ricostruzione, favorendo i principi di semplificazione di cui all'articolo 1 e contiene l'indicazione degli interventi di risanamento ambientale e di tutela del paesaggio, di risanamento idrogeologico e le eventuali aree di delocalizzazione per ragioni di sicurezza. Le aree di sedime degli immobili non ricostruibili in sito, a seguito della concessione del contributo di

ricostruzione, sono acquisite di diritto al patrimonio comunale, ai sensi dell'articolo 24 bis, comma 4, del decreto-legge n.109 del 2018.

6. Ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del decreto-legge n. 109 del 2018, il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso eventuali specifici programmi di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, in attuazione delle indicazioni del Piano di ricostruzione, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi, nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici.
7. Il Piano di ricostruzione, e gli eventuali Piani di delocalizzazione e trasformazione urbana di cui ai commi precedenti, articolati con riferimento al territorio di ciascun Comune, possono prevedere, per gli interventi classificati di particolare criticità e urgenza, la ricostruzione pubblica tramite appalti, anche per lotti, previo consenso dei proprietari. In tal caso, il Commissario straordinario provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 settembre 2020, n. 120.
8. Ai sensi dell'articolo 29, comma 4, della legge n. 47 del 1985, come novellato, possono essere presentate da parte di soggetti pubblici e privati le proposte di varianti di recupero urbanistico, con allegato un piano di fattibilità tecnico, economico, giuridico e amministrativo, finalizzate al finanziamento, alla realizzazione e alla gestione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per il recupero urbanistico ed edilizio, volto al raggiungimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale, e alla rivitalizzazione delle aree interessate dall'abusivismo edilizio.

Articolo 3
(*Disciplina urbanistico-edilizia degli interventi edilizi per la ricostruzione privata*)

1. Gli interventi edilizi della ricostruzione privata si realizzano con i titoli edilizi previsti dagli articoli 20, 22 e 23 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, conformemente a quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4-*ter*, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15.
2. Gli interventi edilizi sono distinti nelle seguenti tipologie: 1) edifici danneggiati dal sisma soggetti a intervento diretto di ricostruzione, previa definizione della domanda di condono, sulla base del titolo edilizio (permesso di costruire o SCIA), che sono immediatamente attuabili e da esaminare e realizzare con priorità; 2) edifici danneggiati dal sisma soggetti a vincoli di inedificabilità previsti dalla pianificazione e dal Piano di ricostruzione relativi a delocalizzazione obbligatoria, a necessità di ridisegno urbano per ragioni di sicurezza o di preventiva definizione dell'unità minima di intervento, ove non presente nella domanda; 3) edifici da delocalizzare per ragioni connesse al rischio sismico o idrogeologico.

3. Ai sensi dell'articolo 3-*bis* del decreto legislativo 24 ottobre 2019, 123 e dell'articolo 10, comma 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati danneggiati dal sisma, in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di sgombero ovvero di demolizione per pericolo di crollo, sono autorizzati e immediatamente attuabili anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità. Ai fini di quanto sopra, per ingombro planivolumetrico è da intendersi il profilo di massimo ingombro individuato dalle congiungenti dei punti estremi dell'edificio o aggregato, entro il quale sono possibili modifiche della sagoma senza incremento di volumetria.
4. Agli interventi di cui al comma 3, trattandosi di ricostruzione conforme a quanto già legittimamente esistente, o legittimato a seguito di rilascio di titolo edilizio in sanatoria, non si applicano le prescrizioni dei piani urbanistici, degli strumenti comunali e della pianificazione territoriale, riguardanti nuovi interventi e costruzioni edilizie, in materia di altezza, distanze, indici di edificabilità, parametri edilizi e urbanistici, vincoli di qualsivoglia natura, salvo il rispetto delle norme tecniche in materia di costruzioni previste dalla Parte II del Testo unico dell'edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per gli interventi sugli immobili esistenti.
5. Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto-legge16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, tutti gli interventi conformi ai volumi preesistenti, nei limiti di cui all'articolo 3-*bis* del decreto-legge 24 ottobre 2019, 123, anche per le ristrutturazioni con totale demolizione nei centri storici e nelle aree interessate da vincolo paesaggistico, sono realizzati attraverso la S.c.i.a. edilizia. Le ristrutturazioni difformi, ossia eccedenti le variazioni ammesse, sono assoggettate a permesso di costruire, che dovrà valutare il miglioramento della qualità architettonica nel contesto urbano in cui si colloca.
6. Il professionista incaricato, che assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del D.P.R. n. 380 del 2001, assevera e attesta sotto la propria responsabilità la conformità urbanistico-edilizia degli interventi di cui al presente articolo, ai sensi e con le modalità previste dal secondo comma del successivo articolo 5.

Articolo 4
(*Disciplina paesaggistica degli interventi edilizi per la ricostruzione privata*)

1. Ai fini della ricostruzione privata nei territori colpiti dagli eventi sismici del 21 agosto 2017, per gli interventi sottoposti a vincoli di tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, si applicano le

disposizioni dell'articolo 12 del decreto legge n. 189 del 2016, come novellato dal decreto legge n.76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 12 settembre 2020, n. 120.

2. Per i beni immobili di interesse paesaggistico non è richiesta l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, secondo quanto previsto dall'articolo 149 dello stesso decreto legislativo, per le tipologie di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e consolidamento sismico che, in quanto finalizzati alla riparazione e consolidamento degli edifici o al ripristino con miglioramento sismico o adeguamento sismico e ricostruzione di edifici danneggiati o distrutti, in nessun caso alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.
   Non costituiscono comunque alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici, ai sensi dell'articolo 149, comma 1, della lettera a), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le opere interne e di consolidamento che non modificano la sagoma, siano eseguite nel rispetto dei limiti volumetrici e del colore delle facciate degli edifici, secondo quanto previsto dall'articolo 154 del medesimo decreto legislativo n.42 del 2004 o dai regolamenti comunali ed inoltre per gli interventi edilizi sanabili, inclusi nelle deroghe e nelle nuove tolleranze introdotte dall'articolo 1-sexies, commi 4 e 5, della legge 24 luglio 2018, n. 89.
3. Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere previsti dall'articolo 2 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, elencati nell'Allegato "A" al predetto decreto, nonché gli interventi sanabili ai sensi dell'articolo 1-sexies, commi 4 e 5 della legge 24 luglio 2018, n. 89.
4. Tenuto conto di quanto previsto al comma 3, sono sempre escluse dall'autorizzazione paesaggistica, sulla base di apposita asseverazione della sussistenza dei requisiti sotto elencati resa dal professionista incaricato ai sensi del successivo articolo 5, le seguenti tipologie di interventi, corrispondenti alle voci "A.3" e "A.29″ dell'Allegato "A" al decreto del Presidente della Repubblica n. 31 del 2017:
   a) gli interventi che abbiano finalità di consolidamento statico degli edifici, ivi compresi gli interventi che si rendano necessari per il miglioramento o l'adeguamento ai fini antisismici, purché non comportanti modifiche alle caratteristiche morfo-tipologiche, ai materiali di finitura o di rivestimento, o alla volumetria e all'altezza dell'edificio, fatte salve quelle necessarie per l'efficientamento energetico dell'edificio ai sensi dell'articolo 14, commi 6 e 7 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e per l'adeguamento agli standard igienico sanitari;
   b) gli interventi di fedele ricostruzione di edifici, manufatti e impianti tecnologici che in conseguenza di calamità naturali o catastrofi risultino in tutto o in parte crollati o demoliti, o siano oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, purché sia possibile accertarne la consistenza e la configurazione legittimamente preesistente ed a condizione che l'intervento sia realizzato entro dieci anni dall'evento e sia conforme all'edificio o manufatto originario quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico, configurazione degli esterni e finiture, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e di sicurezza degli impianti tecnologici, nonché quelle necessarie per l'efficientamento energetico

dell'edificio ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 e per l'adeguamento agli standard igienico sanitari.

5. Le segnalazioni certificate di inizio attività attestano la conformità degli interventi alle prescrizioni, eventualmente contenute nei piani di cui all'articolo 2 della presente ordinanza.
6. Nel rispetto di quanto chiarito dalla Circolare MIC del 7 marzo 2022, prot. 8510-P, non necessitano di autorizzazione paesaggistica gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche con totale demolizione e ricostruzione, conformi agli edifici preesistenti, che non prevedono incrementi volumetrici o di superfici, salve le modeste variazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica e di sicurezza degli impianti tecnologici, nonché quelle necessarie per l'efficientamento energetico dell'edificio e per l'adeguamento agli standard igienico sanitari, comunque nel rispetto delle prerogative dell'autorità preposta al vincolo circa la conforme e regolare attuazione degli interventi. Parimenti non necessitano della autorizzazione paesaggistica le modifiche dei prospetti negli interventi di ricostruzione, secondo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 2, dell'articolo 12, del decreto-legge n. 189 del 2016, che si applica ai territori colpiti dal sisma del 21 agosto 2017.

Articolo 5
(*Procedura per la concessione del contributo*)

1. Fuori dai casi disciplinati dall'articolo 23, comma 4, del decreto-legge n. 109 del 2018, relativi agli interventi di immediata esecuzione, l'istanza di concessione del contributo, contenente le indicazioni di cui all'articolo 9, commi 2 e 3, lettere a) e b) dell'ordinanza n.7 del 2019, è presentata, nelle more dell'attivazione di una piattaforma informatica, dai soggetti legittimati di cui all'articolo 21, comma 2, del medesimo decreto-legge e all'articolo 1 dell'ordinanza n.7 del 2019, per il tramite del professionista incaricato, a mezzo pec, al Comune interessato e alla Struttura commissariale, unitamente alla richiesta del titolo abilitativo necessario in relazione alla tipologia dell'intervento progettato.
   Ai fini di cui sopra, il professionista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del DPR 380 del 2001.
   Le modalità di presentazione sono quelle previste nell'ordinanza n. 7 del 2019. Con successivo decreto commissariale si provvederà ad adeguare la modulistica.
2. Il professionista incaricato, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 109 del 2018, presenta, assevera e attesta, sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto di legge:
   a) una relazione tecnica asseverata attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi sismici di cui all'articolo 17 del medesimo decreto legge, con allegata la scheda AeDES, ove disponibile, o l'ordinanza di sgombero;
   b) una relazione attestante lo stato legittimo dell'immobile, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.P.R. n. 380 del 2001, che esonera il Comune da ogni altra istruttoria fatto salvo quanto previsto dalla successiva lett. f);
   c) la corrispondenza del progetto degli interventi alle norme edilizie vigenti, con l'indicazione delle attività di demolizione, ricostruzione e riparazione necessarie

nonché degli interventi di miglioramento o adeguamento sismico previsti, riferiti all'immobile nel suo complesso e/o all'unità immobiliare, corredati da computo metrico estimativo da cui risulti l'entità del contributo richiesto, sulla base dei parametri di legge;

d) SCIA edilizia, ai sensi degli articoli 22 e 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, attestante la conformità dell'intervento edilizio di ricostruzione all'edificio preesistente, senza alcun aumento di superficie o volumetria, fatte salve le modeste variazioni ammesse dall'articolo 12 del decreto legge n. 189 del 2016 per ragioni di efficientamento sismico o energetico o igienico sanitarie, nonché la SCIA, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge n. 241 del 1990, attestante la congruità del contributo richiesto per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei modelli resi disponibili dalla Struttura commissariale;
e) in caso di delocalizzazione obbligatoria per ragioni di rischio sismico o idrogeologico o per espressa prescrizione urbanistica, domanda di rilascio di permesso di costruire, non soggetta ad asseverazione, ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico di cui sopra;
f) attestazione dell'eventuale domanda di condono edilizio presentata ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, o del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge n. 108 del 2018, con descrizione dell'abuso oggetto di condono e allegazione della domanda e dei documenti presentati.

   Le domande di condono sono definite anche con riferimento a singole unità immobiliari mentre le domande di concessione del contributo per la ricostruzione sono definite, tenendo conto delle unità minime di intervento, applicando le disposizioni dei commi 9 e 10 dell'art. 11 del decreto legge 189/2016.

3. Il Comune competente provvede all'esame della completezza e regolarità della documentazione relativa alla domanda presentata, sulla base delle attestazioni previste dal precedente comma 2, e predispone una relazione per la Conferenza Speciale di servizi di cui al successivo articolo 6 in relazione al titolo edilizio e all'eventuale domanda di condono.

   La Struttura commissariale contestualmente provvede all'istruttoria della domanda di contributo e riferisce con apposita relazione in seno alla medesima Conferenza Speciale di servizi.
4. La Struttura commissariale e il Comune competente esaminano le domande secondo il principio dell'ordine cronologico di presentazione, dando priorità agli interventi diretti di cui al precedente articolo 3, comma 2, punto 1, nonché a quelli relativi alle attività produttive e agli interventi su immobili inagibili per i quali gli aventi diritto percepiscono il contributo di autonoma sistemazione (CAS), e iniziando da quelle che non presentano domande di condono edilizio. La Struttura commissariale procede con cadenza mensile, avvalendosi del Provveditorato alle opere pubbliche della Campania, Molise, Puglia e Basilicata, a verifiche a campione sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei

beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il contributo, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite.

Art. 6
(*Conferenza speciale dei servizi*)

1. I procedimenti per il rilascio del permesso di costruire o di controllo della SCIA edilizia, nonché per la concessione del contributo per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione, con l'acquisizione di tutti i pareri e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente, sono istruiti dai soggetti competenti, ai sensi del precedente articolo 5, comma 3, e decisi unitariamente mediante un'apposita "Conferenza speciale di servizi", ai sensi degli articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241 del 1990, secondo la disciplina di cui ai commi seguenti.
2. La Conferenza speciale di servizi è convocata dal Commissario straordinario o da un suo delegato, che la presiede, con l'assistenza del responsabile del procedimento o del dirigente dell'ufficio tecnico del Comune interessato, il quale presenta la relazione istruttoria, dando conto della documentazione presentata, dei pareri, nulla osta e autorizzazioni eventualmente acquisiti o da acquisire. La Conferenza speciale dei servizi si svolge in forma simultanea e in modalità sincrona anche in via telematica, con la partecipazione contestuale dei Comuni interessati, della Soprintendenza, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, della Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di governo del territorio, della Città metropolitana di Napoli, delle Amministrazioni pubbliche competenti in relazione al caso specifico.
3. La Conferenza speciale di servizi può sospendere l'esame delle domande ritenute temporaneamente improcedibili per la sussistenza di elementi impeditivi afferenti a ragioni di sicurezza che consigliano il rinvio all'approvazione del Piano di ricostruzione di cui al precedente articolo 2.
4. In presenza di domande di condono relative agli immobili danneggiati dal sisma del 2017, la Conferenza speciale di servizi si articola in una doppia fase, preliminare e decisoria.
   La Conferenza preliminare si svolge ai sensi dell'articolo 14, terzo comma, secondo le disposizioni di cui all'articolo 14 bis, della legge n.241 del 1990.
5. Nei casi di cui al comma 4, il professionista incaricato provvede a presentare i seguenti documenti:
   a) la relazione tecnica di cui alla lettera a), comma 2, del precedente articolo 5;
   b) un progetto preliminare semplificato descrittivo dell'intervento di consolidamento o ristrutturazione e dell'abuso oggetto di condono, comprensivo degli elementi di conoscenza geologica del sito, fermo restando l'obbligo della redazione della relazione geologica nella fase del progetto definitivo;
   c) l'integrazione delle domande di condono edilizio unitamente all'attestazione di cui alla lettera f) del precedente articolo 5.

6. La Conferenza preliminare assume le determinazioni per l'accoglimento della domanda di condono previa acquisizione della relazione del rappresentante del comune. In caso di esito positivo, la Conferenza speciale di servizi può emanare indirizzi per la presentazione del progetto definitivo di ripristino, consolidamento o ricostruzione dell'edificio e assegna un termine non superiore a 90 giorni, per la presentazione del progetto definitivo e per tutti gli adempimenti previsti dal precedente articolo 5, comma 2.
   I comuni, entro il termine di 15 giorni dalla entrata in vigore della presente ordinanza, provvedono a trasmettere alla Conferenza speciale di servizi le istanze di condono per le quali risulta, alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, già acquisito il parere delle commissioni locali del paesaggio di cui alla L.R. n. 10 del 23 febbraio 1982, come modificata e integrata dalla L.R. n. 16 del 22 dicembre 2004, successivamente disciplinata dal Testo Unico approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.
   Per tutte le altre istanze di condono, il Commissario straordinario, tenuto conto del decorso del termine di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge n.109 del 2018, provvede con decreto, sentiti i sindaci dei comuni interessati, a fissare termini perentori per gli adempimenti di cui al precedente comma 5, anche con riferimento alla necessità di esame congiunto delle istanze di condono per aggregati e unità minime di intervento (UMI).
   In sede di Conferenza decisoria, ai sensi dell'articolo 14, secondo comma, della legge n. 241 del 1990, si procede all'esame e alla determinazione in merito all'approvazione del progetto definitivo e alla concessione del contributo, sulla base dell'acquisizione dei nullaosta e degli atti di assenso previsti dalla legge.
7. Il presidente della Conferenza speciale dei servizi può convocare in contraddittorio il progettista e prevedere la presentazione della documentazione e dei progetti in forma semplificata finalizzati al recupero, ove possibile, degli eventuali abusi edilizi oggetto di domanda di condono, ove non definiti in senso positivo in sede di Conferenza preliminare.
8. La deliberazione motivata di conclusione della Conferenza speciale, se approvata all'unanimità, è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, si applicano i rimedi per le Amministrazioni dissenzienti, stabiliti dall'articolo 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990. Le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, in caso di dissenso dalla determinazione assunta a maggioranza, possono richiedere il parere vincolante della competente Direzione generale del MIC, che può proporre opposizione ai sensi dell'articolo 14-*quinquies* della legge n. 241 del 1990.
9. La Conferenza speciale dei servizi è conclusa entro il termine di 60 giorni dalla convocazione. Nel caso disciplinato dal precedente comma 4, il predetto termine di conclusione del procedimento si applica per ciascuna delle due fasi, preliminare e decisoria, della Conferenza speciale di servizi. Nelle ipotesi previste dall'articolo 17-bis, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, è fatto comunque salvo il rispetto del termine di 90 giorni ai fini della formazione del silenzio assenso in caso di inerzia dell'Amministrazione.
10. Sono comunque inefficaci, ai sensi dell'articolo 2, comma 8-*bis*, della legge n. 241 del 1990, le determinazioni, relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini

di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c), 17-bis, commi 1 e 3, 20, comma 1, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'articolo 14-ter, comma 7, nonché i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti, di cui all'articolo 19, commi 3 e 6-bis, primo periodo.

11. Entro 20 giorni dalla determinazione conclusiva, il Comune competente rilascia, ove necessario, il permesso di costruire relativo all'intervento di ricostruzione contestualmente al permesso di costruire in sanatoria per gli immobili soggetti a condono. Per gli interventi di ricostruzione soggetti al regime di SCIA edilizia, la definizione della domanda di condono è decisa dal Comune entro 10 giorni dalla determinazione conclusiva della Conferenza speciale dei servizi.
12. Il Commissario straordinario, o suo delegato, sulla base delle conclusioni della Conferenza speciale di servizi, emana il decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua e provvede a trasmetterlo al beneficiario e al comune interessato. Il comune provvede alla gestione delle erogazioni dei SAL nei termini disciplinati nel successivo articolo 15, provvedendo a richiedere al Commissario straordinario, entro il 15 e il 30 di ogni mese, il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie.

Art. 7
(*Tolleranze costruttive e sanatoria delle parziali difformità edilizie ai fini dell'accelerazione della definizione delle pratiche pendenti e dell'attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati*)

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto legge n.76 del 2020, come convertito con modificazioni dalla legge 12 settembre 2020, n.120, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 1 sexies, comma 2, del decreto legge 29 maggio 2018, n.55, le lievi difformità, realizzate con interventi anteriori al 21 agosto 2017, consistenti nel mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituiscono violazione edilizia se contenute entro il limite del 5 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo. La presenza di tali lievi difformità non costituisce ostacolo alla procedibilità della domanda di contributo.
2. In caso di interventi edilizi sugli edifici privati nei comuni di Casamicciola, Lacco Ameno e Forio, realizzati prima degli eventi sismici del 21 agosto 2017, in assenza di segnalazione certificata di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, o in difformità da essa, il proprietario dell'immobile, pur se diverso dal responsabile dell'abuso, può presentare, contestualmente alla domanda di contributo, segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 37, comma 4, nonché all'articolo 93 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, avendo riguardo a quanto rappresentato nel progetto di riparazione o ricostruzione dell'immobile danneggiato e alla disciplina vigente al momento della presentazione del progetto, previa acquisizione dell'autorizzazione sismica rilasciata dal competente ufficio tecnico della Regione. È fatto, in ogni caso, salvo il pagamento della sanzione di cui al predetto articolo 37, comma 4, il cui importo non può

essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato per differenza tra il valore dello stato realizzato e quello precedente l'abuso, calcolato in base alla procedura di cui al regolamento previsto dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701.

Articolo 8
(*Misure per la definizione delle domande di condono edilizio*)

1. Per la definizione delle istanze di cui al presente articolo, trovano esclusiva applicazione le disposizioni di cui ai Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47.
2. L'articolo 25, commi 1 e 1 bis, del decreto-legge n. 109 del 2018, è da interpretare nel senso che, ai fini del rilascio del titolo di condono, debba essere compiuta una valutazione in concreto della compatibilità paesaggistica delle opere, indipendentemente dal tempo della loro realizzazione.
   Il titolo abilitativo edilizio in sanatoria può essere rilasciato per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 47 del 1985 e ad esclusione delle fattispecie di cui al successivo articolo 33, previo parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso.
3. Il Commissario straordinario e le competenti Autorità del Ministero della Cultura possono sottoscrivere d'intesa un Accordo di collaborazione avente ad oggetto l'esercizio delle rispettive funzioni ai fini della sollecita definizione delle domande di condono edilizio relative agli immobili colpiti dal sisma presentate nei Comuni dell'Isola di Ischia, con riferimento all'articolo 25 del decreto-legge n.109 del 2018. In attuazione di tale Accordo, il Commissario straordinario può individuare, nell'ambito della convenzione con Invitalia S.p.A., professionalità idonee a supporto delle funzioni istruttorie di competenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e il paesaggio per l'area metropolitana di Napoli.

Articolo 9
(Termine per la manifestazione di volontà)

1. Al fine di pervenire ad una stima dei danni causati dal sisma e per assicurare una efficace programmazione degli interventi di ricostruzione privata, entro il termine del 20 agosto 2022, tutti i soggetti legittimati alla richiesta del contributo devono presentare una dichiarazione di manifestazione della volontà di richiedere il contributo per la riparazione, consolidamento, ristrutturazione, contenente:
   a) una scheda contenente la tipologia e la descrizione sintetica del danno, i dati identificativi dell'edificio danneggiato e degli aventi diritto al contributo, con la stima sommaria del danno sulla base dei costi parametrici;
   b) una copia dell'eventuale domanda di condono presentata.

   Con successivo provvedimento il Commissario provvede ad approvare la scheda e a definire le modalità operative.

Art. 10
(*Aggiornamento e incremento dei costi parametrici*)

1. Sulla base della relazione tecnica allegata (All.1), i costi parametrici relativi alla ricostruzione privata, ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge n. 109 del 2018, di cui alla Tabella 6 dell'Allegato 1 dell'ordinanza 27 settembre 2019, n. 7 e s.m.i., aggiornati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. D) dell'ordinanza n. 7 ter del 14 ottobre 2021, sono aumentati, in coerenza con la variazione dell'Indice generale Istat per i costi di costruzione di un fabbricato residenziale e con l'incremento dei prezzi delle materie prime, nel modo seguente: al citato articolo 1 comma 1, lett. D) dell'ordinanza n. 7 ter del 14 ottobre 2021, la cifra "6%", è sostituita dalla cifra **20%** per i fabbricati residenziali o a essi assimilabili; per gli edifici ad uso produttivo ed alberghiero i costi parametrici sono incrementati del **25** %. Resta salva la maggiorazione prevista dal successivo comma 5.
2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle domande di ricostruzione privata presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, nonché, su istanza del professionista incaricato, alle domande per le quali alla stessa data non risulti ancora decretato il contributo.
3. Il professionista incaricato procede, ad integrazione della documentazione già prodotta, a trasmettere la sola istanza, con la quale assevera il nuovo importo dei lavori, come risulta dal computo metrico estimativo da progetto, in misura non superiore ai limiti derivanti dall'applicazione degli incrementi del presente articolo.
4. I costi parametrici di cui al comma 1 sono adeguati semestralmente alle variazioni dell'indice ISTAT del costo di costruzione.
5. Alla Tabella 6 - COSTI PARAMETRICI dell'Allegato 1 all'ordinanza n. 7 del 2019, il terzo periodo è sostituito dal seguente: "*I suddetti costi unitari possono essere aumentati fino alla percentuale massima desunta dal Prezziario unico della Regione Campania, vigente alla data della presentazione del progetto, in ragione delle maggiori difficoltà relative agli interventi da eseguirsi in un contesto isolano. In tal caso dovrà essere cura del progettista illustrare le motivazioni che inducono ad applicare la maggiorazione, con particolare riferimento al tipo di intervento proposto*".

Articolo 11
(*Super bonus e benefici fiscali nella ricostruzione privata a Ischia*)

1. Gli incentivi fiscali previsti dal presente articolo sono fruibili per l'importo eccedente il contributo previsto per tutti gli interventi edilizi di riparazione o di ricostruzione, in sito, sugli edifici privati distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 21 agosto 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia disciplinati dalle ordinanze n. 2 del 6 dicembre 2018, n. 4 del 15 febbraio 2019, n. 7 del 27 settembre 2019 e ss.mm.ii, nonché per gli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati per i quali si sia resa obbligatoria, a seguito di provvedimenti della pubblica autorità, la ricostruzione in altro sito.

2. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi per i quali sia già stato emanato il decreto di concessione del contributo previa presentazione di varianti in corso d'opera nel rispetto della normativa sulla ricostruzione.
3. Le disposizioni del presente articolo disciplinano le modalità di predisposizione dei progetti per chi intenda fruire dei benefici fiscali:
    a) di cui all'articolo 16, comma 1-bis, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e s.m.i. (sisma bonus);
    b) che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, rientrino nelle previsioni di cui all'articolo 119, comma 4, del medesimo decreto-legge (cosiddetto «superbonus»).
4. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al precedente comma, i soggetti legittimati completano la domanda di contributo con apposita dichiarazione con cui si impegnano a richiedere le detrazioni fiscali con le modalità previste dalla vigente normativa.
5. In sede di richiesta di erogazione del saldo finale, a pena di decadenza del contributo, è altresì allegata la documentazione prescritta dai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate atta a dimostrare le spese sostenute, in relazione alla diversa tipologia di intervento.
6. Nel caso di interventi di immediata esecuzione sugli edifici residenziali e, limitatamente per le ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo seguente, su quelli a destinazione produttiva che presentano danni lievi ai sensi dell'articolo 23, del decreto-legge n.109 del 2018, eseguiti con le procedure di progettazione degli interventi di rafforzamento locale di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e degli ulteriori interventi inerenti alle aggiuntive misure antisismiche previste dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la progettazione è effettuata unitariamente.
7. Il progetto unitario di cui al comma 6 può prevedere l'esecuzione di opere finalizzate:
    a. alla riduzione delle vulnerabilità al fine di consentire almeno il passaggio ad una classe di vulnerabilità inferiore e alla conseguente rideterminazione della classe di rischio dell'edificio;
    b. al passaggio dall'intervento di rafforzamento locale all'intervento di miglioramento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;
    c. al passaggio dall'intervento di rafforzamento locale all'intervento di adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni ovvero di demolizione e ricostruzione dell'edificio.
8. Con riferimento agli interventi edilizi su edifici con danni lievi, per i quali si intenda, anche con successiva variante, fruire degli incentivi fiscali di cui ai commi 1, 2, 4-bis, 5, 6 e 8 dell'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto "Ecobonus") il termine di esecuzione dei lavori è prorogato di sei mesi; in caso di interventi edilizi su edifici con danni lievi che comportano lavorazioni finalizzate al miglioramento o all'adeguamento sismico, ovvero alla demolizione e ricostruzione dell'edificio che rientrino nelle previsioni di cui all'articolo 119, comma 4, del citato decreto-legge n.34 del 2020

(cosiddetto "super sisma bonus"), il medesimo termine è equiparato a quello previsto per gli interventi sugli edifici con danni gravi, fermi restando i termini individuati dalla vigente normativa fiscale.

9. Per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 7, per i quali ai sensi della vigente normativa occorra presentare la segnalazione certificata di inizio attività, vanno in ogni caso espletati gli adempimenti in materia sismica previsti dalla vigente normativa.
10. Nel caso di interventi di ripristino con miglioramento o adeguamento sismico o di demolizione con ricostruzione delle abitazioni e, limitatamente per le ipotesi degli edifici a destinazione produttiva danneggiati o distrutti che presentano danni gravi ai sensi dell'ordinanza n.7 del 27 settembre 2019, la progettazione degli interventi di miglioramento o adeguamento sismico di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e degli ulteriori interventi inerenti alle aggiuntive misure antisismiche previste dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è effettuata unitariamente.
11. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di progetti unitari relativi ad unità immobiliari ricomprese all'interno di unità strutturali o edifici facenti parte di aggregati edilizi come definiti dalla presente ordinanza.
12. Le percentuali degli stati avanzamento lavori richiesti da entrambe le discipline, per poter accedere alla liquidazione degli importi dei medesimi stati di avanzamento lavori, sono rapportati all'intero importo progettuale. Resta ferma la facoltà per il soggetto legittimato, in considerazione dell'unitarietà dell'intervento, di richiedere la liquidazione delle somme relativi ai lavori realizzati, prioritariamente per l'uno o per l'altro procedimento amministrativo.
13. In caso di opzione per il "Superbonus rafforzato" di cui al comma 4ter dell'articolo119 del decreto-legge n. 34 del 2020, il professionista è obbligato a trasmettere via pec – alla Struttura commissariale e al Comune interessato – la dichiarazione del proprietario dell'edificio resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000 di rinunciare ai contributi per la ricostruzione.

Articolo 12
(*Livelli operativi)*

1. La classificazione dei livelli operativi degli interventi, ai fini della determinazione del costo convenzionale calcolato sulla base della combinazione tra "stati di danno rilevati" e "gradi di vulnerabilità dell'edificio", è contenuta nel documento intitolato "Livelli Operativi", che costituisce allegato alla presente Ordinanza (All.2), che contiene la valutazione del Livello Operativo, svolta sulla base delle analisi di danno e vulnerabilità e associato a ciascun edificio individuato dalla corrispondente scheda AeDES.
2. É fatta salva la facoltà del proprietario di presentare osservazioni in merito alla classificazione dei livelli operativi di cui al comma precedente, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza. Ove siano oggettivamente riscontrabili errori tecnici nella classificazione dei livelli operativi, è altresì possibile, previa adeguata motivazione, presentare una nuova proposta di classificazione unitamente al progetto.

3. Per i casi non previsti dalla classificazione di cui all'All. 2) alla presente ordinanza, la determinazione dei livelli operativi avviene sulla base dei criteri di calcolo ivi indicati.

Articolo 13
(*Disciplina delle anticipazioni ai professionisti e supporto*)

1. La Struttura commissariale assicura un servizio di assistenza e consulenza ai professionisti, agli uffici tecnici dei comuni ed ai cittadini.
2. I professionisti, alla presentazione dei progetti definitivi, di cui sia stata riscontrata la regolarità e la completezza da parte della Struttura commissariale, possono richiedere un'anticipazione del 50 per cento del compenso relativo alle attività rese, e del 50 per cento del compenso relativo alla redazione della relazione geologica e alle indagini specialistiche resesi necessarie per la presentazione del progetto di riparazione con rafforzamento locale o ripristino con miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione, previa presentazione di adeguata garanzia fideiussoria. L'importo residuo, fino al raggiungimento del 100 per cento dell'intera parcella del professionista o studio tecnico professionale, comprese la relazione geologica e le indagini specialistiche, è corrisposto ai professionisti in concomitanza con gli stati di avanzamento dei lavori.
3. Ai sensi dell'articolo 13, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito nella legge 25 febbraio 2022, n.15, i compensi professionali nella ricostruzione privata sono determinati nella misura prevista dall'articolo 34, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 57, comma 4, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104.
4. Il contributo pubblico è corrisposto direttamente al professionista incaricato della progettazione architettonica e dell'asseverazione, che è anche il coordinatore dell'intervento nei rapporti con la Struttura commissariale e con i soggetti pubblici titolari di potere autorizzatorio, nonché, ove diversi dal precedente e fatta salva una diversa futura disciplina per gli interventi relativi agli aggregati, al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e, se diverso, dal coordinatore in fase di esecuzione, al geologo, al collaudatore dell'intervento, nonché a non più di due figure specialistiche, che devono essere espressamente indicate nel contratto, e non ad altre figure professionali che eventualmente collaborano nell'esecuzione delle attività professionali.

Articolo 14
(Approvazione di un nuovo schema di convenzione con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e proroga della durata della convenzione del 29 gennaio 2019)

1. Al fine di dare attuazione alle nuove funzioni e attività di cui alla presente ordinanza è approvato, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del decreto-legge n. 109 del 2018, il nuovo schema di convenzione tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di

Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017 e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA S.p.a., il relativo Piano delle attività e dei costi 2022 e Disciplinare di rendicontazione, allegati alla presente ordinanza (All.4) della quale costituiscono parte integrante e sostanziale, per l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni affidate alla gestione commissariale con il medesimo decreto-legge n. 109 del 2018, nell'ambito degli interventi nei territori dei comuni dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici.

2. La convenzione di cui al comma 1 sarà sottoscritta dal Commissario straordinario e INVITALIA successivamente al rilascio della relativa autorizzazione da parte del Ministero dello sviluppo economico.
3. La durata della Convenzione tra il Commissario straordinario e INVITALIA per l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni affidate alla gestione commissariale nell'ambito degli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017, sottoscritta in data 29 gennaio 2019 e successivo Atto integrativo sottoscritto in data 28 febbraio 2022, si intende prorogata nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione di cui ai commi 1 e 2, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2022, con oneri a valere sulle economie registrate sul quadro economico dell'Atto integrativo sopracitato.

Articolo 15
(*Articolo sostitutivo dell'art.13 dell'ordinanza n. 7 del 2019)*

1. L'articolo 13 dell'ordinanza n. 7 del 2019 è sostituito dal seguente:

"Articolo 13 (Erogazione del contributo)"

1. Il contributo, nei limiti e nei termini di cui all'articolo 25 comma 3 del decreto-legge n. 109 del 2018, è erogato dalla Struttura commissariale, a valere sui fondi della Contabilità speciale n. 6103 accesa sulla Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

2. Il contributo è erogato dal Comune all'impresa esecutrice dei lavori ed ai professionisti incaricati, nonché all'amministratore di condominio o al presidente del consorzio, che hanno presentato la domanda di contributo.

3. Il contributo comprensivo della quota delle spese tecniche e di ogni altro compenso professionale ove dovuto, è erogato nei tempi e nei modi di seguito indicati:

a) il 20% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione al Comune del primo stato di avanzamento dei lavori, redatto dal direttore dei lavori utilizzando i prezzi del contratto di appalto, che attesti l'esecuzione di almeno il 20% dei lavori ammessi e della dichiarazione di impegno del legale rappresentante dell'impresa esecutrice al rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese subappaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione della prima quota di contributo;

b) *l'ulteriore 20% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione al Comune del secondo stato di avanzamento dei lavori, redatto dal direttore dei lavori utilizzando i prezzi del contratto di appalto, che attesti l'esecuzione di almeno il 40% dei lavori ammessi e della dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante l'avvenuto rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese subappaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo di cui alla precedente lettera a) e l'impegno al rispetto di analogo termine dalla data di erogazione della seconda quota di contributo;*

c) *l'ulteriore 30% del contributo, entro venti giorni dalla presentazione al Comune del terzo stato di avanzamento dei lavori, redatto dal direttore dei lavori utilizzando i prezzi del contratto di appalto, che attesti l'esecuzione di almeno il 70% dei lavori ammessi e della dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante l'avvenuto rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese subappaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo di cui alla precedente lettera b) e l'impegno al rispetto di analogo termine dalla data di erogazione della terza quota di contributo;*

d) *il restante 30% a saldo del contributo, entro venti giorni dalla presentazione al Comune del quadro economico a consuntivo dei lavori che attesti l'esecuzione di tutti i lavori ammessi a contributo e di quelli resisi necessari per la completa agibilità dell'edificio e della dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante l'avvenuto rispetto, nei confronti dei fornitori e delle imprese subappaltatrici, di tempi di pagamento non superiori a trenta giorni dalla data di erogazione del contributo di cui alla precedente lettera c) e l'impegno al rispetto di analogo termine dalla data di erogazione del saldo;*

e) *l'erogazione del contributo può avvenire in un'unica soluzione a conclusione dei lavori, a seguito della presentazione della documentazione prevista per la presentazione della richiesta del saldo.*
Può essere richiesta dall'impresa l'anticipazione del contributo del 30% (SAL 0), previa prestazione di idonea fidejussione a garanzia dei lavori da eseguire.

4. *Ai fini dell'erogazione del saldo di cui alla lettera d) del precedente comma, il direttore dei lavori trasmette alla Struttura commissariale la seguente documentazione:*

a) *dichiarazione attestante la raggiunta piena agibilità dell'edificio nonché la sussistenza delle condizioni necessarie a garantire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari, la ripresa delle attività produttive che ivi si svolgevano anche a seguito di esito positivo del controllo effettuato sul progetto di miglioramento/adeguamento sismico o di ricostruzione dalla struttura tecnica competente, nel caso di intervento sottoposto a verifica dal Comune in corso d'opera;*

b) *collaudo statico per gli interventi di miglioramento sismico, di adeguamento sismico e di ricostruzione, come previsto dalle vigenti Norme tecniche per le costruzioni;*

c) conto consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi del contratto di appalto e corredato di quadro di raffronto tra le quantità di progetto e le quantità finali dei lavori. Inoltre, dove previsto dalla normativa di riferimento, dovrà essere trasmesso il DURC di congruità;

d) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da documentarsi a mezzo fatture che debbono essere prodotte al Comune e conservate in copia dal beneficiario per essere esibite a richiesta del Commissario e degli organi di controllo. Qualora la spesa sostenuta sia superiore al contributo concesso dovranno essere emesse distinte fatture per gli importi relativi al contributo e per le spese sostenute dal richiedente;

e) documentazione fotografica comprovante le diverse fasi degli interventi eseguiti con indicazione planimetrica dei coni ottici.

5. Il Direttore dei lavori, nello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, ai fini dell'erogazione del contributo, in occasione della richiesta di pagamento, esercita un servizio di pubblica necessità ed assevera, ai sensi dell'articolo 19, primo comma, della legge n. 241 del 1990, ferme le facoltà di controllo degli uffici competenti, quanto segue:

a. lo stato di avanzamento dei lavori, redatto con riferimento al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, utilizzando i prezzi del contratto di appalto;

b. l'esecuzione della quota dei lavori corrispondenti alle percentuali stabilite dal precedente comma 3, ricondotti alle macro-categorie del quadro economico, dichiarando inoltre quali imprese (appaltatrici e sub appaltatrici) sono intervenute nell'esecuzione;

c. il quadro economico relativo al SAL di cui si chiede l'erogazione;

d. l'avvenuta richiesta da parte della impresa esecutrice o da parte dello stesso Direttore dei lavori del Durc Congruità.

6. Il Direttore dei lavori è tenuto a trasmettere per l'erogazione dei contributi:

a. con riferimento all'importo relativo al primo Stato di Avanzamento dei Lavori e a quelli intermedi, la sola asseverazione prevista dal precedente comma 5, entro 15 giorni dal raggiungimento delle percentuali lavori ammessi, come sopra individuate;

b. con riferimento all'importo relativo al saldo finale ovvero al saldo unico, l'asseverazione di cui al comma 5, nonché la documentazione di cui al comma 4, entro 30 giorni dalla ultimazione dei lavori. Eventuali ritardi, non congruamente motivati, da parte del Direttore dei lavori costituiscono presupposto per la segnalazione della condotta da parte dell'Ufficio speciale per la ricostruzione all'Ordine professionale di appartenenza. Resta ferma la possibilità tra le parti di individuare nel contratto di affidamento dell'incarico professionale relativo alla direzione lavori ulteriori penali correlate agli inadempimenti di cui al precedente periodo.".

Articolo 16
(*Abrogazioni e modifiche di ordinanze)*

1. Sono abrogati i seguenti articoli dell'ordinanza n. 7 del 2019:
   a) l'articolo 3;
   b) il comma 2bis dell'articolo 6;
   c) il comma 3 dell'articolo 7;
   d) il comma 1, e il comma 3 limitatamente alla lett. c), dell'articolo 9;
   e) l'articolo 11 con esclusione del comma 6;
   f) l'articolo 17.

2. Sono altresì modificati i seguenti articoli dell'ordinanza n. 7 del 2019:
   a) Al comma 4, dell'articolo 12, dell'ordinanza n.7 del 2019 le parole "*di cui all'art.17 della presente ordinanza*" sono sostituite dalle seguenti: "*di cui al comma 4, dell'articolo 5, della presente ordinanza.*

   b) Il comma 6, dell'articolo 14, dell'ordinanza n. 7 del 2019 è sostituito dal seguente:

   "*6. In tutti i casi di cui al presente articolo, il progetto deve essere redatto secondo i criteri delle Norme tecniche sulle costruzioni, tenendo conto in particolare delle interazioni esistenti tra le diverse unità strutturali/edifici. La domanda di contributo deve essere unica, comprensiva di tutti i contenuti stabiliti per ciascun edificio dall'articolo 9 e da una scheda riepilogativa. Il contributo è determinato in relazione al livello operativo ponderale attribuito agli edifici facenti parte dell'aggregato*.".

   c) Alla Tabella 3 CARENZE – 3.1 dell'Allegato 1 all'ordinanza n. 7 del 2019, sono aggiunti i seguenti numeri:

		α	β
18	Superficie maggiore del 30% con struttura baraccata	X	
19	Superficie maggiore del 30% con muratura in mattoni in lapil cemento con percentuale di foratura >45% (cellblock)	X	

Articolo 17
(*Disposizioni transitorie e comuni)*

1. Le domande disciplinate dalla presente ordinanza potranno essere presentate a far data dal 20 giugno 2022.
2. Alle domande pendenti alla data di entrata in vigore della presente ordinanza si applicano le disposizioni vigenti al momento della presentazione. Per l'esame delle domande pendenti può essere convocata la Conferenza di servizi di cui all'articolo 6 della presente

ordinanza, sulla base delle risultanze istruttorie comunicate dai comuni interessati al Commissario straordinario.

3. Il professionista incaricato, allo scopo di semplificare la concessione del contributo, può presentare un'istanza di esame della domanda ai sensi della presente ordinanza integrando, ove necessario, le attestazioni e le asseverazioni previste dalle lett. b), d) ed f) del precedente articolo 5.
4. Allo scopo di favorire la semplificazione delle interpretazioni e del linguaggio tecnico e la certezza delle disposizioni è approvato l'Allegato 3, intitolato "Definizioni tecniche comuni", che costituisce parte integrante della presente ordinanza.

Articolo 18
(*Norma finanziaria*)

1. Gli oneri connessi all'attuazione della nuova convenzione tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017 e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA S.p.a., trovano copertura sulle risorse assegnate al fondo di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018.

Articolo 19
(*Efficacia ed entrata in vigore*)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Presidenza della Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli e alle amministrazioni comunali di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio.
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web istituzionale del Commissario: www.commissarioricostruzioneischia.it e all'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini

LEGNINI
GIOVANNI
31.05.2022
18:25:39
GMT+01:00

ALLEGATO 1 - INCREMENTI STRAORDINARI DEI COSTI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Premessa
Oggetto della presente nota è l'analisi dei dati estrapolabili dagli studi dell'Istat per i costi di costruzione di un fabbricato residenziale finalizzato alla determinazione di un valore di incremento dei costi parametrici per la ricostruzione alla luce delle spinte inflazionistiche e dei gravi e recenti eventi bellici. L'analisi è stata svolta valutando anche l'approccio seguito per la ricostruzione nei territori del Centro Italia considerando quanto definito nelle relazioni, adottate con ordinanza, redatte attraverso un confronto tra metodologie diverse e finalizzate all'individuazione degli incrementi dei costi parametrici.

Rivalutazione dal 2019 ad oggi
L'indice di rivalutazione del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è pari a:

Indice ISTAT attuale/Indice ISTAT di partenza – 1

I valori, su base 2019, relativi all'arco temporale che va dal febbraio 2019, pubblicazione dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 15 febbraio 2019 che definiva i costi parametrici per la riparazione dei danni lievi, a marzo 2022 sono riportati in tabella così come pubblicati sul sito: https://rivaluta.istat.it/
Nel grafico 1 sono riportati i valori del corrispondente indice di rivalutazione.
Il mese di marzo 2022 è indicato come "dato provvisorio" alla luce delle valutazioni ancora in itinere da parte dell'ISTAT.

Considerazioni ai fini dell'indicizzazione dei costi parametrici di cui alle ordinanze n. 4/2019 e n. 7/2019 con s.m.i.
Il costo parametrico, che consente di individuare l'entità del contributo per la riparazione e ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma con destinazione abitativa e/o produttiva, è stato determinato con l'Ordinanza n. 4 del 15 febbraio 2019, per quanto concerne la riparazione immediata dei danni lievi, e con l'Ordinanza n. 7 del 27 settembre 2019, per la riparazione dei danni gravi, sulla base di una serie di fattori, tra i quali i costi parametrici utilizzati in occasione della ricostruzione post sisma che ha recentemente interessato il Centro Italia, confrontati con valutazioni ottenibili sulla base di principi economici desunti a partire dal Prezzario della Regione Campania.
Con l'Ordinanza commissariale n. 7 del 14 ottobre 2021 è stato introdotto un adeguamento alla variazione dell'Indice Istat, per i costi di costruzione di un fabbricato residenziale, nel periodo dal 1 aprile 2017 al 31 maggio 2021 pari al 6,0%.

Ai fini di una valutazione sul coefficiente da adottare nel provvedimento in predisposizione da parte del Commissario Straordinario occorre valutare che la tendenza del grafico 1 non evidenzia rallentamenti di crescita e che l'indice deve soddisfare un arco temporale non inferiore a 6 mesi.

Per quanto sopra, valutato che già a marzo l'indice provvisorio è pari al 15% con un trend in aumento, e che il provvedimento contiene la previsione di aggiornamento anche in diminuzione dell'indicizzazione, la proposta del 20% da adottare a giugno 2022 e valida per un semestre, appare di entità sostenibile rispetto alle attuali crescenti dinamiche in atto. In merito alle attività produttive si ritiene, altresì, ammissibile un incremento pari al 25%.

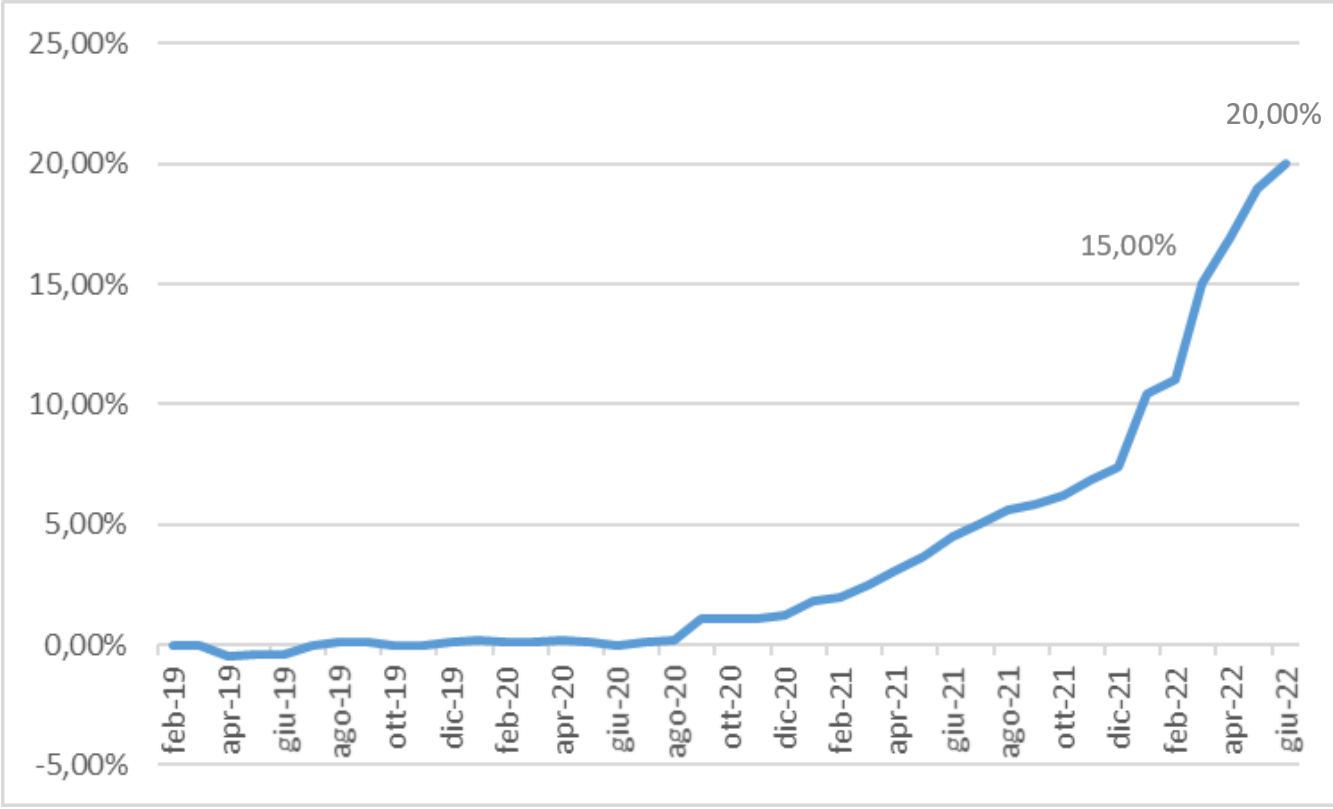

GRAFICO 1

	Mese		ISTAT	Indicizzazione
A	B		C	D = (C/C2)-1
1	feb-19		102,9	
2	mar-19		102,9	0,00%
3	apr-19		102,4	-0,50%
4	mag-19		102,5	-0,40%
5	giu-19		102,6	-0,40%
6	lug-19		102,9	0,00%
7	ago-19		103	0,10%
8	set-19		103	0,10%

9	ott-19		102,9	0,00%
10	nov-19		102,9	0,00%
11	dic-19		103	0,10%
12	gen-20		103,1	0,20%
13	feb-20		103	0,10%
14	mar-20		103	0,10%
15	apr-20		103,1	0,20%
16	mag-20		103	0,10%
17	giu-20		102,9	0,00%
18	lug-20		103	0,10%
19	ago-20		103,1	0,20%
20	set-20		104	1,10%
21	ott-20		104	1,10%
22	nov-20		104	1,10%
23	dic-20		104,1	1,20%
24	gen-21		104,7	1,80%
25	feb-21		104,9	2,00%
26	mar-21		105,4	2,50%
27	apr-21		106	3,10%
28	mag-21		106,6	3,70%
29	giu-21		107,4	4,50%
30	lug-21		107,9	5,00%
31	ago-21		108,5	5,60%
32	set-21		108,7	5,80%
33	ott-21		109,1	6,20%
34	nov-21		109,8	6,90%
35	dic-21		110,3	7,40%
36	gen-22		113,3	10,40%
37	feb-22		113,9	11,00%
38	mar-22		117,9	15,00%

TABELLA 1

Alla luce della singolare congiuntura che sta conducendo a tale rilevante aumento dei prezzi, come detto in premessa, si ravvisa comunque la necessità di prevedere un monitoraggio semestrale dell'andamento dei costi di costruzione, che consenta di rivedere la percentuale di incremento del contributo per la ricostruzione privata, qualora si dovessero determinare, in eccesso o in difetto, scostamenti significativi rispetto al valore quantificato al 20% per l'edilizia abitativa e del 25% per le attività produttive.

ALLEGATO 2: LIVELLI OPERATIVI

Regione Campania
Data: 10/05/2022 13:12:57, PG/2022/0245820

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

NOTA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA (DiSt)

La presente nota illustra i risultati dell'attività svolta nell'ambito della convenzione in essere tra la Regione Campania e il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (DiSt) della Università degli Studi di Napoli Federico II, avente oggetto "*Collaborazione relativa alla formulazione delle normative tecniche di attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione dei Comuni di Casamicciola, Forio e Lacco Ameno nell'isola di Ischia, di cui all'art. 24 bis del DL. 109/2018 – legge 156/23019 art.9*".

Le analisi sono state condotte in collaborazione con la Struttura Commissariale per la Ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017.

Lo studio ha riguardato l'analisi del danno e della vulnerabilità dell'edificato colpito dal sisma del 17 agosto 2017 e la definizione di una procedura semplificata per l'attribuzione del livello operativo.

In accordo all'ordinanza n 7/2017, il costo parametrico convenzionale per gli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma cha ha interessato l'isola di Ischia il 24 agosto 2017 è stabilito mediante la definizione del livello operativo. Quest'ultimo è anche il parametro discriminate per stabilire la tipologia di intervento da effettuare sull'edificio (rafforzamento locale, miglioramento sismico, adeguamento sismico o abbattimento e ricostruzione).

La valutazione del livello operativo per ciascun edificio avviene sulla base della combinazione dello stato di danno e del grado d vulnerabilità definito mediante sopralluoghi

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI STRUTTURE PER INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Prot. 2022/0054833 del 03/05/2022

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

approfonditi da parte del tecnico incaricato dal committente per presentare la richiesta di contributo e relativo progetto di intervento (Tabella 1). Come si evince dalla Tabella 1 sono previsti 4 stati di danno (stato di danno 1, stato di danno 2, stato di danno 3, stato di danno 4) in funzione del danneggiamento rilevato sull'edificio e 3 gradi di vulnerabilità (bassa, significativa, alta) in funzione delle carenze strutturali dell'edificio. Le informazioni da acquisire durante i sopralluoghi per definire quale stato di danno e grado di vulnerabilità attribuire all'edifico sono riportati nell'allegato 1 dell'Ordinanza n 7/2017 e sono diversi in funzione della tipologia costruttiva distinta tra muratura, calcestruzzo armato e strutture miste.

Tabella 1. Livelli operativi

TABELLA 5- LIVELLI OPERATIVI				
Vulnerabilità	Stato di danno 1	Stato di danno 2	Stato di danno 3	Stato di danno 4
BASSA	L0	L1	L2	L4
SIGNIFICATIVA	L0	L1	L3	L4
ALTA	L0	L2	L3	L4

Nell'ambito della convenzione è stata predisposta una procedura semplificata per la determinazione dei livelli operativi sulla base dei dati raccolti mediante le schede di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica per valutare le condizioni di sicurezza degli edifici (schede AeDES) compilate nel periodo immediatamente successivo al terremoto. Le schede sono state gestite dalla Struttura Commissariale istituita mediante l'ordinanza commissariale n. 1/2017 e i dati in esse contenuti sono stati archiviati e referiti ad edifici che sono stati georeferiti mediante il sistema Erikus-ric messo a punto dalla regione Piemonte. Tale sistema ha consentito di

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

archiviare informaticamente i dati relativi alle caratteristiche costruttive, epoca di costruzione, danno alle componenti strutturali e non strutturali e all'esito di agibilità per 2081 edifici. Tali dati sono stati messi a disposizione degli scriventi da parte della Struttura Commissariale. Il campione di 2081 edifici è risultato costituito da 1230 edifici in muratura, 267 edifici in c.a., 394 edifici con struttura mista muratura-c.a, 25 edifici con struttura mista c.a.-acciaio, 9 edifici con altra tipologia strutturale. Per i restanti 156 non è stato possibile determinare la tipologia costruttiva per carenza di informazioni.

Nel seguito si riporta la procedura messa punto per definire in via preliminare i livelli operativi per gli edifici in c.a. e muratura. Si noti che per la definizione dei livelli operativi gli edifici con struttura mista muratura-c.a. sono stati assimilati agli edifici in muratura, mentre gli edifici con struttura mista ca-acciaio sono stati assimilati a edifici in c.a.

1. Edifici in muratura o misti muratura c.a.

Per definire lo stato di danno dell'edificio, si è utilizzato il dato relativo al danno rilevato mediante scheda AeDES sulle strutture verticali (sezione 4 della scheda AeDES); tale livello danno è stato, in primo luogo, convertito in 6 livelli di danno globale per edificio (DS0, DS1, DS2, DS3, DS4, DS5) adottando la metrica di conversione riportata in (Dolce et al, 2019). Tali livelli di danno sono stati poi convertiti in quattro stati di danno previsti dall'allegato 1 dell'ordinanza n.7/2017: i livelli di danno DS0 e DS1 sono stati associati allo stato di danno 1; il livello di danno DS2 allo stato di danno 2; il livello di danno DS3 allo stato di danno 3; i livelli di danno DS4 e DS5 allo stato di danno 4.

Per quanto concerne la definizione del grado di vulnerabilità, esso è stato definito sulla base delle caratteristiche delle strutture verticali e orizzontali riportate nella sezione 3 della scheda AeDES. I criteri adottati per convertire tali caratteristiche dell'edificio in gradi di vulnerabilità sono riportati in (Dolce e Goretti 2015). In dettaglio tali criteri consentono di

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

individuare tre classi di vulnerabilità A, B e C. La corrispondenza tra le classi di vulnerabilità e i gradi di vulnerabilità riportati nell'allegato 1 dell'ordinanza n. 7/2017 è la seguente:
A: vulnerabilità alta
B: vulnerabilità significativa
C: vulnerabilità bassa
In **Tabella 2** si riporta la distribuzione di edifici in muratura in funzione dello stato di danno e del grado di vulnerabilità. Per 67 edifici non è stato possibile definire lo stato di danno e per 40 il grado di vulnerabilità per carenza di informazioni.

Tabella 2. Distribuzione degli edifici in muratura in funzione dello stato di danno e del grado di vulnerabilità

Vulnerabilità	Stato di danno 1	Stato di danno 2	Stato di danno 3	Stato di danno 4
Bassa	384	87	166	135
Significativa	174	48	134	69
Alta	110	35	98	82

In allegato, in accordo alla procedura sopra riportata, si riporta la tabella in cui sono indicati i livelli operativi associati a ciascun edificio su cui è stata redatta la scheda AeDES e a cui corrisponde un codice identificativo nel database georeferenziato..

2. Edifici in c.a. o misti c.a.-acciaio

Per definire lo stato di danno dell'edificio, si è utilizzato il dato relativo al danno rilevato mediante scheda AeDES sulle strutture verticali e sule tamponature rilevato (sezione 4 della scheda AeDES); tale livello danno è stato, in primo luogo, è stato convertito in 6 livelli di danno globale per edificio (DS0, DS1, DS2, DS3, DS4, DS5) adottando la metrica di conversione riportata in (Del Gaudio et al, 2019). Tali livelli di danno sono stati poi convertiti in quattro stati di danno previsti dall'allegato 1 dell'ordinanza n.7/2017: i livelli di danno DS0 e DS1 sono stati associati allo stato di danno 1, il livello di danno DS2 allo stato di danno 2, il livello di danno DS3 c allo stato di danno 3, i livelli di danno DS4 e DS5 allo stato di danno 4.

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

Per quanto concerne la definizione del grado di vulnerabilità, esso è stato definito sulla base della tipologia di progettazione dell'edificio (i.e. progettazione per carichi gravitazionali, progettazione sismica pre 1981 e progettazione sismica post 1981) e numero di piani fuori terra (i.e. 1-2 piani, 2-4 piani o >di 4 piani) in accordo a quanto riportato in (Rosti et al 2021). Il livello di progettazione di ogni edificio è stato dedotto confrontando l'epoca di costruzione con l'anno di prima classificazione sismica del Comune in cui è ubicato l'edificio. In Rosti et al 2021 sono individuate le seguenti 6 classi di vulnerabilità in funzione della tipologia di progettazione e numero di piani

C2-L: edifici con 1 o 2 piani progettati per carichi gravitazionali o con progettazione sismica pre 1981

C2-M: edifici con 3 o 4 piani progettati per carichi gravitazionali o con progettazione sismica pre 1981

C2-H: edifici con più di 4 piani progettati per carichi gravitazionali o con progettazione sismica pre 1981

D-L: edifici con 1 o 2 piani con progettazione sismica post 1981

D-M: edifici con 1 o 2 piani con progettazione sismica post 1981

D-H: edifici con 1 o 2 piani con progettazione sismica post 1981

La corrispondenza tra le 6 classi di vulnerabilità e i gradi di vulnerabilità riportati nell'allegato 1 dell'ordinanza n. 7/2017 è la seguente:

C2-M e C2-H: vulnerabilità alta

C2-L e D-H: vulnerabilità significativa

D-L e D-M: vulnerabilità bassa

In Tabella 3 si riporta la distribuzione degli edifici in c.a. in funzione dello stato di danno e del grado di vulnerabilità. Per 33 edifici non è stato possibile definire lo stato di danno e per 11 il grado di vulnerabilità per carenza di informazioni.

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

Tabella 3. Distribuzione degli edifici in muratura in funzione dello stato di danno e del grado di vulnerabilità

Vulnerabilità	Stato di danno 1	Stato di danno 2	Stato di danno 3	Stato di danno 4
Bassa	62	13	4	9
Significativa	84	26	11	14
Alta	24	10	-	-

In allegato, in accordo alla procedura sopra riportata, si riporta la tabella in cui sono indicati i livelli operativi associati a ciascun edificio su cui è stata redatta la scheda AeDES e a cui corrisponde un codice identificativo nel database georeferenziato.

Bibliografia

Dolce, M., Goretti, A. Building damage assessment after the 2009 Abruzzi earthquake. *Bull Earthquake Eng* **13,** 2241–2264 (2015). https://doi.org/10.1007/s10518-015-9723-4

Del Gaudio, C., Di Ludovico, M., Polese, M. et al. Seismic fragility for Italian RC buildings based on damage data of the last 50 years. Bull Earthquake Eng 18, 2023–2059 (2020). https://doi.org/10.1007/s10518-019-00762-6

Dolce, M., Speranza, E., Giordano, F., Borzi, B., Bocchi, F., Conte, C., Di Meo, A., Faravelli, M., Pascale, V., 2019. Observed damage database of past Italian earthquakes: the Da.D.O. Webgis. *Bollettino di Geofisica Teorica e Applicata, 60(2), 141-164.*

Rosti, A., Del Gaudio, C., Rota, M. *et al.* Empirical fragility curves for Italian residential RC buildings. *Bull Earthquake Eng* **19,** 3165–3183 (2021). https://doi.org/10.1007/s10518-020-00971-4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

L'analisi presentata è stata condotta dal seguente gruppo di lavoro DiSt: Prof. Ing. A. Prota, Prof. Ing. M

Di Ludovico, Dott. Ing. G. De Martino. Il gruppo di lavoro DiSt ha potuto svolgere le analisi riportate grazie alla preziosa disponibilità del seguente gruppo del Commissariato Straordinario per la Ricostruzione: Geol. V. Albanese; Arch. P. Marotta; Ing. S. Iannella; Arch V. Mazzocca.

Napoli 09.05.2022

Prof. Ing. Andrea Prota
Responsabile scientifico delle attività del DiSt

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

Allegato

gid	gid_ipp	n_dicomac_aedes	LIV OP semplificato
15344	0	1430	DA ELIMINARE
15343	0	1470	L2
15342	0	1864	L0
15341	0	2065	DA ELIMINARE
15340	0	2062	L0
15339	0	1324	L0
15338	0	124	L0
15337	0	366	L3
15336	0	1159	L2
15335	0	1215	DA ELIMINARE
15334	0	1348	DA ELIMINARE
15333	0	1434	L1
15332	0	2059	L0
15331	0	2058	L3
15330	0	2002	L0
15329	0	2001	L0
15328	0	2015	L0
15327	0	2014	L0
15326	0	2013	L0
15325	0	124	L0
15324	0	2064	L4
15323	0	2063	L0
15322	0	2061	L0
15321	0	2054	L2
15320	0	2053	L0
15319	0	2052	L0
15318	0	2051	L2
15317	0	2050	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15316	0	2049	L4
15315	0	2047	L1
15314	0	2044	L0
15313	0	2042	L4
15312	0	2031	DA ELIMINARE
15311	0	2028	L3
15310	0	2029	DA ELIMINARE
15309	0	2027	L1
15308	0	2011	L4
15307	0	2004	L1
15306	0	2005	L0
15305	0	2000	L4
15304	0	1999	DA ELIMINARE
15303	0	1998	ND
15302	0	1997	L0
15301	0	1995	L0
15300	0	1993	L0
15299	0	1994	DA ELIMINARE
15298	0	1991	DA ELIMINARE
15297	0	1989	L3
15296	0	1988	L0
15295	0	1985	L0
15294	0	1980	L3
15293	0	1977	L2
15292	0	1972	DA ELIMINARE
15291	0	1983	L4
15290	0	1975	L0
15289	0	1970	L3
15288	0	1971	L0
15287	0	1970	L3

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15286	0	1966	L0
15285	0	1963	DA ELIMINARE
15284	0	1957	DA ELIMINARE
15283	0	1955	DA ELIMINARE
15282	0	1954	DA ELIMINARE
15281	0	1953	L0
15280	0	1951	L0
15279	0	1950	L0
15278	0	1949	L0
15277	0	1946	L1
15276	0	1944	DA ELIMINARE
15275	0	1910	L1
15274	0	1907	L1
15273	0	1894	DA ELIMINARE
15272	0	1893	DA ELIMINARE
15271	0	1892	DA ELIMINARE
15270	0	1890	DA ELIMINARE
15269	0	1889	L0
15268	0	1888	L0
15267	0	1877	DA ELIMINARE
15266	0	1865	DA ELIMINARE
15265	0	1863	L3
15264	0	1857	DA ELIMINARE
15263	0	1824	DA ELIMINARE
15262	0	1823	L0
15261	0	1815	DA ELIMINARE
15260	0	1814	DA ELIMINARE
15259	0	1807	DA ELIMINARE
15258	0	1806	DA ELIMINARE
15257	0	1799	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15256	0	1783	L3
15255	0	1778	L1
15254	0	1776	DA ELIMINARE
15253	0	1774	L2
15252	0	1761	L1
15251	0	1749	DA ELIMINARE
15250	0	1741	L2
15249	0	1749	DA ELIMINARE
15248	0	1699	L0
15247	0	1678	L4
15246	0	1663	L0
15245	0	1638	DA ELIMINARE
15244	0	1603	L4
15243	0	1593	DA ELIMINARE
15242	0	1592	DA ELIMINARE
15241	0	1591	DA ELIMINARE
15240	0	1589	DA ELIMINARE
15239	0	1588	DA ELIMINARE
15238	0	1587	DA ELIMINARE
15237	0	1586	DA ELIMINARE
15236	0	1570	L3
15235	0	1563	L0
15234	0	1554	DA ELIMINARE
15233	0	1543	DA ELIMINARE
15230	0	1478	DA ELIMINARE
15229	0	1473	DA ELIMINARE
15228	0	1472	DA ELIMINARE
15227	0	1470	L2
15226	0	1467	L2
15225	0	1459	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15224	0	1458	L2
15223	0	1454	L4
15221	0	1289	DA ELIMINARE
15220	0	1284	L0
15219	0	1277	DA ELIMINARE
15218	0	1276	DA ELIMINARE
15217	0	1268	DA ELIMINARE
15216	0	1267	L2
15215	0	1255	DA ELIMINARE
15214	0	1250	L0
15213	0	1236	L0
15212	0	1236	L0
15211	0	1231	L2
15210	0	1190	L0
15209	0	1184	L0
15208	0	1164	L0
15207	0	1139	L0
15206	0	1120	L0
15205	0	1045	L4
15204	0	1039	L4
15203	0	1037	L4
15202	0	1036	L2
15201	0	975	L0
15200	0	957	L4
15199	0	900	L3
15198	0	899	L0
15197	0	898	L0
15196	0	897	L3
15195	0	896	L0
15194	0	895	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15193	0	894	L0
15192	0	893	L0
15191	0	487	L2
15190	0	489	L2
15189	0	497	L3
15188	0	892	L3
15187	0	891	L3
15186	0	852	DA ELIMINARE
15185	0	782	DA ELIMINARE
15184	0	651	L4
15183	0	539	L3
15182	0	596	L0
15181	0	527	L4
15180	0	526	L0
15179	0	525	L0
15178	0	508	L4
15177	0	476	L0
15176	0	472	L0
15175	0	461	L0
15174	0	453	L2
15173	0	452	L0
15172	0	446	DA ELIMINARE
15171	0	445	DA ELIMINARE
15170	0	441	DA ELIMINARE
15169	0	440	DA ELIMINARE
15168	0	439	DA ELIMINARE
15167	0	410	ND
15166	0	409	ND
15165	0	408	ND
15164	0	407	ND

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15163	0	406	L0
15162	0	405	L0
15161	0	404	L0
15160	0	392	DA ELIMINARE
15159	0	362	L3
15158	0	348	L1
15157	0	293	L4
15156	0	256	L0
15155	0	205	L0
15154	0	201	L1
15153	0	198	L4
15152	0	174	L3
15151	0	140	L0
15150	0	139	L0
15149	0	119	L2
15148	0	89	L2
15147	0	86	L4
15146	0	84	L2
15145	0	85	L4
15144	0	75	L2
15143	0	41	L0
15142	0	25	L3
15141	0	16	L3
15140	0	15	L0
15139	0	14	L0
15138	0	13	L3
15137	0	7	ND
14935	0	998	DA ELIMINARE
14928	0		ND
14927	0	945	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15020	7	264	L0
14993	7	264	L0
15081	11	359	DA ELIMINARE
14886	603	604	L0
15039	870	73	L0
15090	1465	1465	L2
15019	6262	950	L2
15017	6262	263	L0
14854	10050	629	L0
14899	10055	774	L0
14857	10056	1901	L0
14856	10056	1750	DA ELIMINARE
14858	10057	1902	L0
14859	10058	1752	L0
14860	10059	1753	L0
14861	10060	1754	L4
14862	10061	764	L0
14924	10062	1903	L0
14904	10064	1620	L2
14902	10065	1618	L1
14903	10066	1619	L2
14883	10067	1333	L0
14885	10068	772	L2
14905	10069	1714	L0
14908	10070	1751	L4
14906	10071	1726	L1
14882	10072	824	DA ELIMINARE
14897	10073	215	L0
14912	10074	555	L0
14910	10076	618	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14889	10077	655	L4
14949	10078	1464	L1
14892	10079	721	L0
14893	10080	746	L0
14931	10081	945	L0
14923	10083	1617	L1
14894	10084	610	L2
14917	10085	686	L3
15092	10086	1404	L3
14926	10087	595	L3
14929	10091		ND
15077	10094	1266	L2
15124	10098	1968	L3
14218	10109	696	L0
14996	10112	1920	L1
15001	10120	1921	L1
14964	10122	17	L0
15007	10123	18	L0
15008	10125	20	L0
15010	10126	22	L0
15011	10127	23	L0
15009	10128	21	L0
14957	10134	159	L3
14937	10135	1210	L4
14966	10137	1250	L0
14940	10139	1313	DA ELIMINARE
14947	10140	1431	L0
14958	10142	383	L3
14960	10143	1249	L0
14967	10144	1543	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14968	10145	1544	DA ELIMINARE
14976	10148	1564	L0
14977	10149	1565	ND
14981	10150	1669	DA ELIMINARE
14989	10152	1634	DA ELIMINARE
15035	10157	1804	L3
15044	10158	168	L3
15051	10159	308	L0
15054	10161	312	L0
15059	10162	593	L0
15061	10164	342-vc700	L1
15062	10165	350	L0
15064	10171	931-LdS3	L1
15065	10173	931	L0
15066	10174	934	L0
15069	10175	1186	L1
15070	10176	1185	L0
15072	10177	1321	DA ELIMINARE
15074	10178	1234	L3
15078	10179	1294	L0
15087	10180	1161	L0
15088	10181	1126	L4
15101	10182	1416	L2
15095	10183	1001	L4
15099	10184	1456	L4
15103	10185	2016	L0
15112	10186	2025	L0
15111	10187	2024	L0
15110	10188	2023	L0
15104	10189	2017	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

15105	10190	2018	L0
15106	10191	2019	L0
15108	10192	2021	L0
15109	10193	2022	L0
15107	10194	2020	L0
15113	10195	2026	L0
15119	10196	1743	DA ELIMINARE
15125	10199	1915	L1
15120	43891	2048	L0
14405	43891	2	L0
12201	43893	48	L0
14374	43897	750	L0
12279	2058038	83	L4
12281	2058039	612	L0
12282	2058040	337	L4
12577	2058042	208	L3
12286	2058044	1572	L2
12291	2058047	510	L4
14671	2058048	196	L4
14673	2058049	123	L2
12296	2058049	288	L1
12294	2058050	121	L3
15049	2058051	289	L2
12293	2058053	122	L3
15052	2058054	309	L0
12298	2058059	517	L0
15057	2058060	513	L3
12299	2058060	1960	L4
12601	2058066	519	L2
12471	2058067	1390	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12302	2058068	621	L0
12301	2058069	621	L0
12155	2058070	1845	L3
14661	2058072	191	L3
12303	2058075	1819	L4
12305	2058076	1379	L1
12417	2058078	1398	L4
14515	2058079	781	L4
12419	2058080	1710	L0
14455	2058081	716	L0
12308	2058082	972	L0
12613	2058085	1959-gs420	L1
13287	2058086	975	L0
12420	2058087	52	L0
13298	2058089	1945-gs540	L1
12315	2058093	511	L1
12618	2058095	954	L1
12309	2058096	1943-gs518	DA ELIMINARE
12310	2058097	332	L0
12312	2058098	455	ND
12313	2058099	250	L2
12218	2058104	54	L4
12628	2058107	190	L0
12243	2058108	251	L4
12317	2058111	252	L3
12319	2058113	1688	L0
15089	2058114	1433	DA ELIMINARE
12636	2058117	509	L0
12328	2058119	1571	L1
15096	2058121	1013	L1

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14682	2058122	1537	L4
12329	2058123	1961	L0
12332	2058125	516	L1
12331	2058126	515	L1
15056	2058127	314	L3
12333	2058127	1722	L3
12334	2058128	1718	L0
12641	2058129	1140	L0
12336	2058130	1684	L2
12337	2058133	1721	L4
12441	2058134	1729	L2
12338	2058135	1802	L0
12602	2058136	1808	L3
12339	2058138	1987-gs600	L4
12644	2058139	173	L3
12341	2058140	92	L4
12392	2058141	152	L1
12343	2058144	176	L4
12473	2058146	61	L3
12489	2058151	227	L3
12660	2058152	1455	L4
12254	2058154	2003	L0
14701	2058155	167	L3
15123	2058156	1962	L0
12347	2058157	120	L2
12665	2058159	118	L4
12345	2058161	120	L3
12349	2058163	1506	L1
12353	2058164	199	L0
14925	2058165	616	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13001	2058165	360	L4
12355	2058167	361	L3
12357	2058170	178	L1
12358	2058171	179	L4
12359	2058172	310	L3
13039	2058173	184	L2
12502	2058175	283	L2
12362	2058177	275	L2
12517	2058178	257	L4
12668	2058181	590	L2
12527	2058184	640	L2
12533	2058186	209	L1
12348	2058187	1952	L0
12669	2058188	341	L3
12541	2058190	1388	L3
12810	2058191	1992	L3
12670	2058192	1651	L1
12363	2058193	211	L1
12364	2058194	594	L0
12622	2058195	573	L4
14606	2058196	645	L1
14948	2058197	352	L2
14918	2058197	709	DA ELIMINARE
12367	2058197	709	DA ELIMINARE
12368	2058199	482	L0
12370	2058200	576	L4
13123	2058204	62	L4
12673	2058205	143	L0
12371	2058206	3	L0
12365	2058208	334	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12372	2058209	447	L2
13129	2058210	63	L4
12374	2058211	189	L0
12376	2058212	448	L2
12377	2058214	486	L4
12551	2058215	64	ND
12378	2058217	145	L2
12381	2058218	1580	L3
12380	2058219	486	L2
12678	2058220	488	L2
12382	2058221	147	L2
12384	2058222	67	L4
12383	2058223	146	L2
12385	2058224	148	L2
12556	2058225	68	L4
12679	2058226	149	L2
12386	2058230	1990	L4
12387	2058231	456	L2
12393	2058233	1048	L2
12562	2058234	1047	L2
12560	2058235	1049	L0
12683	2058236	70	L0
14483	2058237	710	L0
12394	2058239	468	L3
12570	2058240	470	L3
14353	2058241	473	L2
12395	2058242	462	L0
12396	2058243	1772	L0
12398	2058244	233	L0
12399	2058246	241	L2

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12400	2058248	566	L1
14605	2058249	670	L2
12402	2058250	588	L1
13170	2058252	413	L3
12686	2058253	622	L3
12407	2058254	1742	L1
12405	2058255	411	L0
12406	2058257	507	L4
12408	2058258	330	L0
12409	2058259	626	L0
12410	2058260	363	L1
14475	2058261	712	L1
12413	2058263	1847	L0
14346	2058264	364	L2
12687	2058265	2032	L4
13186	2058269	340	L2
14461	2058270	715	L4
12685	2058271	2034	L4
15050	2058272	300	L1
12694	2058272	951	L2
14481	2058273	711	L2
12695	2058274	2035	L0
12157	2058277	910	L2
12414	2058280	1304	L0
12158	2058281	1969	L3
12160	2058282	1381	L4
12416	2058284	1378	L4
14569	2058285	680	L4
12170	2058291	53	L1
14478	2058293	484	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14477	2058294	701	L3
14496	2058295	498	L0
12703	2058296	2039	L3
15023	2058297	88	L2
12598	2058298	1062	L4
12173	2058299	1069	L2
12421	2058300	2040	DA ELIMINARE
14371	2058302	737	L4
12174	2058304	1302	L2
12176	2058305	1303	L2
12177	2058306	1162	L0
12178	2058307	1342	L0
12708	2058311	181	L0
12185	2058312	437	L3
12183	2058314	968	L3
15084	2058316	1346	DA ELIMINARE
12189	2058319	1008	L3
12718	2058320	1173	L3
12190	2058322	935	L4
12423	2058324	514	L0
12194	2058325	82	L0
12197	2058326	1180	ND
12424	2058327	936	L4
12198	2058329	1059	L4
12635	2058330	290	L1
14348	2058331	77	L1
12207	2058335	632	L1
12204	2058336	66	L3
12203	2058338	1167	L4
12206	2058339	1168	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12749	2058342	1169	L4
12726	2058344	1771	L4
14347	2058345	1973-g1973	DA ELIMINARE
15133	2058346	1635	L0
12649	2058347	419	DA ELIMINARE
12651	2058348	1106	L3
12737	2058352	1702	L3
12214	2058353	1262	L2
12215	2058355	1109	L4
12743	2058357	1704	L3
12427	2058359	40	L3
12225	2058363	442	L4
12226	2058364	1522	L4
12428	2058365	1948-gs319	L2
12227	2058366	1974	L1
12239	2058369	109	L3
12429	2058371	1908	L4
15102	2058372	952	L3
12747	2058375	1859	L0
12241	2058377	1011	L1
12244	2058379	606	L0
12250	2058383	335	L0
12252	2058385	1393	L0
14895	2058387	648	DA ELIMINARE
12253	2058387	550	L0
12437	2058388	512	DA ELIMINARE
12595	2058389	279	L0
12442	2058391	1803	L2
12449	2058392	1254	L1
12444	2058393	1941	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12445	2058394	1942	L0
12451	2058398	1947-gs318	ND
12748	2058399	1965	L2
12939	2058401	435	L4
12453	2058402	90	L2
15093	2058403	991	DA ELIMINARE
12455	2058403	1318	L1
12443	2058404	343	L0
12456	2058405	153	L3
12457	2058406	1166	L1
12447	2058409	1860	L0
12458	2058410	1275	L4
12460	2058411	1012	L0
12461	2058413	1085	L0
14988	2058414	1675	DA ELIMINARE
12464	2058414	35	L2
12463	2058415	1240	L3
13491	2058416	1536	L4
13489	2058417	1181	L3
12682	2058418	1242	L3
12757	2058420	1584	L0
12693	2058421	1165	L1
12690	2058422	1541	L0
12761	2058424	1283	L2
12699	2058427	1507	L0
12770	2058428	1978	ND
12696	2058429	175	L4
12771	2058432	1293	DA ELIMINARE
12466	2058433	1805	L0
12467	2058435	1269	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12468	2058436	1353	L4
12469	2058437	1764	L3
12774	2058440	1770	L4
12249	2058445	333	L0
12878	2058446	1976	L3
12933	2058448	105	L2
13035	2058451	617	DA ELIMINARE
13032	2058452	2036	DA ELIMINARE
12792	2058453	609	L1
13204	2058454	417	L2
12980	2058455	427	L4
13197	2058456	1070	L0
14375	2058457	740	L3
14513	2058458	851	L2
13549	2058459	1964	L2
12480	2058462	1956	DA ELIMINARE
12482	2058465	1981	DA ELIMINARE
12984	2058466	195	L4
12483	2058467	1958-gs620	L0
12485	2058468	1982	L0
12486	2058469	390	L0
12490	2058471	228	L2
12492	2058472	1561	L0
12493	2058473	1613	L4
12494	2058475	101	L4
12497	2058476	180	L0
12800	2058477	311	L0
13033	2058478	182	L4
13038	2058480	1979	L0
12503	2058485	355	L2

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12606	2058487	1497	L4
12543	2058489	39	L3
15126	2058490	1534	L2
12506	2058491	1984	L0
12511	2058492	255	L1
12514	2058494	1562	L2
12516	2058495	78	L4
12518	2058496	1519	L0
14896	2058497	650	L0
12519	2058497	255	L0
12806	2058498	1986	L0
12251	2058499	87	L2
12499	2058504	57	L0
12522	2058505	1990-gs87	L0
12537	2058506	1288	L0
12534	2058509	1520	L3
14349	2058512	210	L3
12540	2058514	642	L0
12496	2058517	76	L2
12544	2058518	633	L0
12545	2058519	224	L1
12547	2058520	450	L2
12548	2058521	1290	L0
12811	2058522	144	L1
14986	2058526	1713	DA ELIMINARE
12438	2058527	469	L0
12553	2058528	1332	L3
12555	2058529	68	L4
12557	2058530	459	L0
12558	2058531	1337	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12559	2058532	69	L0
12563	2058534	71	L4
12566	2058535	464	L2
12269	2058539	393	L0
12571	2058540	1345	L1
14423	2058542	752	L2
14415	2058543	502	L0
12513	2058544	1174	L3
12574	2058547	376	L3
12578	2058548	589	L0
12581	2058551	1866	L4
15232	2058555	1533	ND
12584	2058556	1408	L3
12411	2058558	1387	L0
12816	2058559	491	L1
12592	2058564	928	L2
12593	2058565	1521	L0
12270	2058566	1135	L0
13248	2058568	551	L3
14499	2058569	697	L4
12828	2058572	1762	L2
14828	2058573	735	L2
14435	2058573	735	L2
12599	2058577	449	L2
14411	2058578	832	L2
12603	2058580	336	L0
14440	2058582	782	DA ELIMINARE
12827	2058584	960	L4
12572	2058585	961	L4
12271	2058586	377	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12831	2058589	438	L3
12610	2058590	965	L3
12612	2058592	901	ND
12607	2058594	1861	DA ELIMINARE
12180	2058596	966	L1
12616	2058597	1775	L4
12617	2058598	1773	L0
14390	2058601	1027	L4
14387	2058602	1373	L4
12625	2058606	1000	L2
12187	2058609	1171	L2
15046	2058611	240	L0
12646	2058611	1818	DA ELIMINARE
12629	2058612	1058	L4
12633	2058616	1330	L0
12805	2058618	1396	L0
12802	2058619	1711	L2
12630	2058622	225	L3
12638	2058624	1440	L2
12643	2058626	875	L4
12648	2058630	1232	L1
12652	2058632	1891	DA ELIMINARE
12653	2058633	284	DA ELIMINARE
14355	2058636	1748	L1
12656	2058637	65	L4
12232	2058640	1157	L1
12674	2058646	1914	L1
13480	2058647	1057	L2
12675	2058648	552	L0
12676	2058650	1287	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12680	2058651	44	L4
12273	2058655	587	L2
12692	2058658	421	L3
14402	2058661	1402	L0
12704	2058662	270	L1
15086	2058663	1291	L2
12707	2058664	1355	L4
12710	2058665	878	L4
14486	2058666	820	L2
14502	2058667	822	L4
12711	2058668	634	L1
12712	2058670	1038	L4
12714	2058671	51	L0
12715	2058672	1257	L0
12450	2058674	1238	L1
12274	2058675	994	L2
12546	2058677	169	L0
12717	2058678	1385	L0
12772	2058680	170	L0
12721	2058681	394	L0
14370	2058682	736	L2
14416	2058683	780	L3
12723	2058685	1391	L3
12275	2058686	1382	L3
14585	2058687	675	L0
12727	2058688	1558	L0
12728	2058690	1406	L3
12730	2058692	490	L0
12733	2058694	33	L0
14703	2058695	34	L3

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12734	2058695	1527	L2
12735	2058696	1817	L0
12736	2058697	1844	L3
15231	2058699	1532	ND
15080	2058700	325	L2
12739	2058700	890	L2
13117	2058701	577	L4
12740	2058702	1846	L0
12741	2058703	889	L0
14447	2058704	1	L0
12867	2058706	1904	L0
12742	2058707	1905	L0
12744	2058709	908	L0
12751	2058711	1403	L0
12753	2058712	165	L0
12752	2058713	2041	L0
12858	2058714	166	L0
12756	2058715	909	L3
14413	2058717	26	L3
12763	2058721	888	L0
12764	2058722	1383	L1
15058	2058723	549	L2
12766	2058723	27	L0
12767	2058724	887	L3
12768	2058725	1384	L0
12769	2058726	171	L0
12773	2058727	1405	L4
12775	2058728	172	L0
12777	2058729	1409	L0
14913	2058730	608	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12755	2058730	1410	L0
14454	2058731	29	L0
12778	2058732	328	L0
12780	2058733	43	L3
12781	2058734	30	L0
12782	2058735	31	L0
12783	2058736	45	ND
12784	2058737	80	L4
12787	2058738	81	L2
12791	2058741	1375	L1
12793	2058742	1376	L0
12794	2058743	1428	L4
12795	2058744	1377	L3
12765	2058745	1429	L4
12798	2058747	1394	L0
12487	2058748	1395	L3
12807	2058750	1271	L0
12808	2058751	1397	L0
12809	2058752	1272	L2
12812	2058754	1273	L1
14707	2058755	28	L0
15222	2058756	1448	ND
12818	2058756	1457	L2
12819	2058757	1524	L4
12820	2058758	1568	L3
12821	2058759	1636	L0
12823	2058760	1633	L3
12824	2058761	1673	DA ELIMINARE
12829	2058762	1525	L4
12843	2058763	100	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12869	2058764	1569	L3
12830	2058765	1637	L1
12833	2058767	1649	L3
12836	2058768	924	L4
12837	2058769	1526	L1
12838	2058770	1639	L3
12839	2058771	1642	L0
12841	2058772	1674	L3
12796	2058773	1650	L0
12822	2058774	1712	L3
12842	2058775	1460	L4
15129	2058776	1528	L3
12844	2058776	6	L3
12845	2058778	1641	L2
12425	2058779	1744	L3
12847	2058781	1495	L4
12849	2058782	1496	L4
12850	2058783	1579	L2
12851	2058784	1535	L0
12852	2058785	188	L0
12853	2058786	506	L1
15045	2058787	231	L0
14990	2058788	1597	DA ELIMINARE
12855	2058789	493	L0
15121	2058792	2066	L0
12861	2058792	512	L0
12863	2058793	96	L2
12871	2058795	55	L0
12785	2058796	496	L0
12786	2058797	192	L3

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12876	2058800	253	L0
12877	2058801	254	L4
12880	2058802	1676	L0
12882	2058803	1715	L0
12884	2058804	1677	L1
12883	2058805	1270	L0
12885	2058806	1683	L0
12886	2058807	1716	DA ELIMINARE
12887	2058808	1717	L0
14393	2058809	1680	L4
14394	2058810	1681	L4
12890	2058811	1728	L2
12889	2058812	1689	L4
12895	2058813	1719	L1
12891	2058815	230	L3
12896	2058817	1720	L0
12898	2058818	1735	L0
12899	2058819	1736	L4
12901	2058821	1853	L0
12905	2058826	1967	L0
12879	2058827	1854	L0
12908	2058829	1855	L3
12909	2058830	1857	DA ELIMINARE
12910	2058831	1858	L3
12911	2058832	1810	ND
12912	2058833	1809	L0
12913	2058834	1801	L4
12914	2058835	1906	L0
12915	2058836	1800	L0
15055	2058837	902	L3

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12916	2058838	103	L0
12875	2058839	56	L0
12888	2058840	266	L4
12918	2058841	436	L0
12919	2058843	477	ND
12923	2058844	872	L3
14916	2058847	679	L4
12924	2058847	873	L4
12925	2058848	1331	ND
12927	2058849	1251	L4
12936	2058852	267	L0
12940	2058854	478	L0
12941	2058855	871	L4
12942	2058856	874	L4
12943	2058857	1127	L4
12944	2058858	1252	L4
12945	2058860	58	L0
12947	2058862	268	ND
12949	2058863	269	L3
12950	2058864	876	L4
12953	2058865	1582	L4
12951	2058866	877	L4
12954	2058868	1130	L0
12955	2058869	1131	L2
12956	2058870	879	ND
12960	2058871	1427	L4
12959	2058873	881	L4
12961	2058874	150	L0
12962	2058875	151	L0
12963	2058877	60	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

12965	2058879	154	L4
12969	2058880	94	L0
12974	2058883	94	L0
12972	2058884	1598	L0
15048	2058886	273	L0
12975	2058887	185	L0
12977	2058888	95	L0
12978	2058889	194	L0
12979	2058890	226	L0
12985	2058892	229	L0
12987	2058893	232	L0
12986	2058894	518	L1
12989	2058895	197	L0
12988	2058896	200	L0
12991	2058899	1590	L0
12992	2058900	49	L0
14408	2058902	779	L0
12994	2058903	1679	L4
12993	2058904	72	L0
12995	2058905	1296	L3
12996	2058906	1292	L0
15024	2058907	249	DA ELIMINARE
12997	2058907	32	L3
12999	2058908	50	L0
13000	2058910	647	L4
15076	2058911	1237	L0
13003	2058911	503	ND
13002	2058912	1856	DA ELIMINARE
13004	2058913	1585	DA ELIMINARE
13006	2058914	648	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14624	2058916	1727	L0
14623	2058917	649	DA ELIMINARE
13007	2058918	1298	L4
13008	2058919	1294	L4
13009	2058920	1299	L0
13010	2058921	74	L0
14441	2058922	783	L4
14995	2058925	1749	DA ELIMINARE
13012	2058927	443	L0
13218	2058928	379	L0
13016	2058929	1300	L4
13017	2058930	444	L0
14442	2058932	784	L3
15067	2058933	938	L4
13018	2058933	1301	L3
13022	2058934	97	L0
13021	2058935	1723	L1
13023	2058936	177	L0
13019	2058939	98	L0
13024	2058940	99	L0
13026	2058941	307	L0
13029	2058942	102	L3
12573	2058943	183	L0
13036	2058945	495	L0
13037	2058946	494	L0
13041	2058947	285	L0
13042	2058951	280	L0
13045	2058952	272	L3
13047	2058953	271	L1
13048	2058955	281	L0

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13025	2058956	286	L0
13049	2058957	282	L0
13050	2058958	287	L3
13051	2058959	274	L0
13052	2058960	354	L0
13053	2058961	346	L3
13055	2058963	347	L0
13057	2058964	356	L0
14464	2058965	813	L0
13056	2058966	2007-gs2007	L0
13059	2058969	357	L0
13061	2058970	358	L0
13062	2058971	338	L0
13063	2058972	349	L2
13064	2058973	258	L0
13066	2058974	265	L0
13068	2058976	260	L0
13069	2058979	261	L0
13072	2058980	262	L0
13073	2058982	207	L4
13075	2058983	420	L0
13077	2058985	639	L0
14840	2058986	172	L3
14609	2058986	646	L3
13080	2058987	339	L4
13083	2058990	591	L0
13086	2058991	641	L0
14608	2058993	643	L0
14607	2058997	644	ND
13090	2058998	597	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13091	2059000	46	L0
14383	2059001	742	L4
13101	2059002	638	L2
13097	2059007	638	L2
13102	2059008	222	L0
12840	2059010	351	L0
13104	2059012	221	L4
13106	2059013	428	L0
13107	2059014	574	L4
13108	2059015	223	L0
13109	2059017	429	L0
13112	2059018	575	L0
13113	2059019	430	L2
13114	2059020	635	L0
13115	2059021	431	L4
13116	2059022	432	L4
13121	2059024	636	L0
13125	2059026	637	L4
13126	2059027	485	L0
13127	2059028	1042	L2
13128	2059029	2006	DA ELIMINARE
13131	2059030	451	L0
13133	2059032	1044	L0
13135	2059033	1052	L4
13136	2059035	454	L3
13137	2059036	1043	L4
14357	2059038	1053	L4
14356	2059039	873	L4
13139	2059040	463	L0
13140	2059041	458	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13141	2059042	457	L0
13142	2059044	602	L1
13144	2059045	598	L3
13145	2059046	603	L0
13148	2059050	471	L0
13150	2059051	466	L0
14712	2059052	91	L0
13152	2059053	460	L1
13153	2059054	605	L1
14987	2059055	1682	ND
13154	2059056	467	L0
13156	2059057	607	L0
13130	2059058	234	L0
13160	2059059	235	L3
13159	2059060	236	L0
13162	2059061	237	L0
13163	2059063	239	L0
14399	2059064	748	L0
13164	2059065	567	L0
14566	2059066	671	L2
14424	2059068	749	ND
12659	2059069	344	L0
13166	2059070	395	L0
14556	2059071	672	L1
13167	2059072	345	L0
13168	2059073	396	L0
14401	2059074	751	L0
14412	2059075	753	L2
13173	2059077	586	L0
13174	2059078	326	L4

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13165	2059079	412	L0
14584	2059080	674	L0
13138	2059081	327	L0
13176	2059083	623	L0
13178	2059085	624	L0
14555	2059086	676	L0
13179	2059087	329	L0
13180	2059088	625	L0
13181	2059089	331	L0
13182	2059090	403	L0
13183	2059091	414	L0
13184	2059092	1781	L0
13185	2059093	415	L2
13187	2059094	1811	L3
15114	2059095	955	L0
13188	2059095	1820	L0
13189	2059096	1782	DA ELIMINARE
13190	2059097	1851	L4
13191	2059098	1848	L0
13192	2059099	1812	L2
13193	2059100	1821	L3
14359	2059101	365	L0
13194	2059102	1813	L4
13199	2059104	1822	L3
14462	2059105	714	L3
13200	2059106	1849	L1
13203	2059108	592	L4
13195	2059109	1850	L4
13205	2059110	367	L4
13207	2059111	418	L1

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13209	2059112	1816	L0
13210	2059113	499	DA ELIMINARE
13211	2059114	615	L0
13213	2059116	301	L0
13214	2059117	500	L0
13169	2059118	302	L0
13215	2059119	501	L0
13216	2059121	378	ND
13219	2059123	618	L0
13220	2059124	619	L0
13221	2059126	504	L0
13223	2059127	391	L0
13224	2059128	505	L2
13225	2059129	368	L0
13226	2059130	369	L0
13227	2059131	370	L0
14460	2059132	716	L0
14507	2059133	826	L3
13228	2059134	917	L4
14503	2059135	825	L2
14362	2059137	918	L4
14361	2059141	1392	L4
14410	2059143	823	L4
13232	2059144	920	L0
13233	2059146	921	L3
14480	2059147	821	L4
13234	2059148	922	L3
13235	2059149	923	DA ELIMINARE
14479	2059150	819	L2
14472	2059151	818	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13236	2059152	925	L0
15073	2059154	1322	DA ELIMINARE
14471	2059155	817	L0
13238	2059157	926	L1
14443	2059158	810	L0
13239	2059159	911	L3
13240	2059160	475	L0
14468	2059161	816	L0
14463	2059162	811	L0
13241	2059163	927	L2
13242	2059164	929	L2
14467	2059167	815	ND
13245	2059168	932	L0
13243	2059170	930	L4
13246	2059171	933	L3
14914	2059172	620	DA ELIMINARE
14488	2059173	700	L0
14490	2059174	699	ND
13249	2059176	1386	L3
14453	2059177	725	L0
13252	2059179	835	L4
13251	2059180	939	L4
15075	2059181	1213	DA ELIMINARE
13279	2059181	1311	L0
14568	2059182	681	L0
12149	2059183	726	L4
14554	2059184	836	L4
13253	2059186	940	L4
14567	2059187	682	L0
12151	2059188	727	L4

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14553	2059190	837	L4
13255	2059191	941	L4
14510	2059192	683	L2
12150	2059193	728	L4
14527	2059195	838	ND
13257	2059197	942	L4
14491	2059198	684	L4
13259	2059199	729	L4
14559	2059203	839	L4
13264	2059208	730	L4
14563	2059209	840	L0
14562	2059211	943	DA ELIMINARE
13265	2059212	937	L2
13266	2059213	731	L4
14571	2059214	841	L4
13267	2059215	1068	L0
13269	2059216	733	L4
13268	2059217	732	L4
14572	2059218	842	L4
14570	2059219	843	L4
14576	2059221	844	L4
14577	2059223	845	L4
13273	2059224	846	L0
13274	2059225	847	L4
13275	2059226	481	L0
13278	2059227	611	L0
13277	2059228	611	L0
14541	2059230	708	L1
14540	2059231	698	L0
13281	2059233	483	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13284	2059234	613	L0
13285	2059235	614	L0
14495	2059236	425	L0
13286	2059237	426	L0
14492	2059238	1862	L0
14493	2059239	424	L0
14514	2059242	830	L0
13288	2059243	1063	L4
13230	2059245	1071	L0
12165	2059246	1072	L0
14529	2059247	834	L0
14373	2059248	739	L3
14575	2059249	1251	L4
14574	2059251	678	L3
13290	2059252	882	L3
13292	2059255	971	L3
13294	2059256	1160	L4
12436	2059257	1201	L4
12434	2059258	1051	L3
14836	2059259	677	L4
14580	2059259	677	L4
13028	2059260	883	L3
13070	2059261	1202	L3
13031	2059262	1050	L4
13295	2059263	884	L0
13296	2059264	973	L0
13297	2059265	1203	L2
13229	2059266	885	L0
13299	2059269	974	L0
12283	2059270	976	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13453	2059271	114	L0
14586	2059273	848	L4
13300	2059274	1030	L4
13301	2059276	1136	L2
13303	2059277	1263	L4
13304	2059281	1031	L3
13291	2059282	1264	L0
13305	2059283	1343	L4
14429	2059284	1123	L4
15122	2059285	2067	L0
13306	2059285	1137	L3
14384	2059286	1129	L2
14431	2059287	743	L4
14838	2059288	880	L4
14590	2059288	850	L4
13308	2059289	1032	DA ELIMINARE
14433	2059290	1265	L2
14432	2059291	741	L3
14428	2059292	744	L4
13309	2059294	1033	L4
15025	2059295	259	L0
13310	2059295	1344	L0
13312	2059296	1138	L1
14517	2059297	833	L1
14516	2059298	831	L0
14426	2059300	745	L4
14511	2059301	829	L2
13313	2059304	1034	L4
12412	2059306	1035	L3
12928	2059307	953	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13317	2059308	956	L3
13316	2059309	1094	DA ELIMINARE
12929	2059310	962	L4
14724	2059311	812	L2
14723	2059312	912	L2
13319	2059312	958	L4
13321	2059315	959	L4
12937	2059316	963	L0
13323	2059317	964	L0
13324	2059318	1225	L0
13325	2059319	1226	L3
13327	2059321	1211	L0
13329	2059323	1212	L0
14485	2059324	713	L1
14484	2059325	967	L0
13330	2059326	1214	L1
13331	2059327	1073	L2
13333	2059328	1078	L4
13334	2059331	1074	L4
13336	2059335	1079	L4
13341	2059337	1075	L0
13342	2059339	1076	L2
13345	2059340	1080	L2
13344	2059341	1081	L1
13347	2059344	1077	L4
13124	2059345	1024	L2
13350	2059347	1685	L4
13349	2059348	1018	L4
13158	2059349	1091	L4
13351	2059352	1017	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14830	2059353	24	L0
14452	2059353	1170	L0
13198	2059355	1025	L2
13352	2059356	1026	L2
13353	2059357	1093	L4
14837	2059358	849	L4
14588	2059358	1092	L4
13357	2059360	1686	L4
13356	2059361	1028	L2
13362	2059365	1029	L2
14345	2059366	999	L0
13363	2059368	1006	L4
13364	2059369	1007	L3
13368	2059370	1172	L0
13366	2059371	1154	L0
15026	2059373	434	L1
13369	2059374	1002	L4
13250	2059375	1009	L0
13370	2059376	1003	L4
13358	2059377	1010	L3
13371	2059378	1004	L4
13372	2059379	1005	L2
13374	2059381	1244	L4
13375	2059382	1329	L0
13376	2059383	1245	L0
13382	2059385	1060	L4
13379	2059388	1182	L4
13381	2059389	1046	L4
13385	2059390	79	L3
13383	2059391	1183	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13263	2059392	1064	L0
13384	2059393	1061	L4
13307	2059395	1065	L0
14449	2059396	1230	L0
15027	2059397	1066	L4
13388	2059399	1067	L2
13389	2059400	1233	L1
14365	2059404	1149	L4
12900	2059405	1260	L0
14407	2059406	1417	L2
15021	2059407	5	L4
13391	2059407	1503	L3
13392	2059408	1319	L2
13393	2059409	1701	L1
13394	2059410	1747	L0
13395	2059411	1737	L1
13396	2059412	1150	L3
13397	2059413	1261	L0
12212	2059414	1320	L3
13398	2059415	1504	L1
13401	2059416	1738	L1
13399	2059418	1108	L0
13402	2059419	1199	L0
13403	2059420	1151	L3
15012	2059421	4	L3
13404	2059421	1418	L1
13405	2059422	1505	L2
13406	2059423	1703	L2
13407	2059424	1739	L0
13409	2059425	1152	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13410	2059426	1705	L1
13411	2059427	1706	L1
13412	2059428	1187	L0
13415	2059429	238	L0
13414	2059430	1133	L0
13413	2059431	2033	L0
13416	2059432	1188	L2
14368	2059433	1134	L2
13417	2059434	1189	L0
13419	2059436	1191	L0
13420	2059437	1192	L0
12290	2059438	1193	L0
13421	2059439	1194	L0
13422	2059440	1195	L0
13423	2059441	1196	L0
13424	2059442	1197	L0
13425	2059444	1198	L0
13427	2059445	1200	L1
13428	2059446	990	L1
13429	2059447	1086	L2
12957	2059448	1158	L0
12892	2059449	1087	L2
13430	2059452	992	DA ELIMINARE
13431	2059453	1088	L2
13432	2059454	993	L3
14395	2059455	1089	L1
14819	2059457	738	L2
14376	2059457	995	L2
14448	2059458	8	L0
13434	2059459	2043	L1

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13433	2059460	36	L0
13436	2059461	106	L0
13435	2059462	1132	L0
13438	2059463	9	L0
13437	2059464	37	L0
13440	2059466	107	L0
12971	2059467	12	L0
13390	2059469	10	L0
13408	2059470	108	L0
14372	2059471	11	L0
13442	2059472	110	L0
13443	2059473	38	L0
13444	2059474	111	L0
13446	2059475	42	L0
14915	2059476	627	L0
13445	2059476	59	L0
13447	2059477	112	L1
13451	2059478	1407	L3
13449	2059479	113	L0
13452	2059481	1996	L0
13450	2059482	2037	L3
13456	2059483	115	L0
13457	2059485	116	L0
13458	2059486	1235	L0
13454	2059487	1316	L0
13459	2059491	1175	L3
12193	2059493	734	L4
13111	2059494	1317	L0
13462	2059495	433	L4
13460	2059496	117	L2

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13461	2059497	1176	L1
13463	2059498	1177	L3
13464	2059499	1178	L0
13466	2059500	1179	L0
13468	2059502	1014	L2
13469	2059504	1095	L0
13470	2059505	1015	L3
13472	2059506	1648	L2
13471	2059507	1016	L2
13474	2059508	1096	L0
13475	2059509	1256	L2
13476	2059510	1054	L0
13477	2059511	1163	L2
12256	2059513	1432	L1
12258	2059514	1055	L1
13478	2059515	1056	L0
12264	2059517	416	L0
12260	2059518	1082	L0
12261	2059520	1274	L4
12262	2059521	1374	L0
14730	2059522	93	L2
13479	2059522	1239	L2
12263	2059523	1083	L0
12265	2059524	1084	L0
12266	2059526	1153	L0
13482	2059528	1359	L4
13483	2059529	1446	L0
13488	2059530	1107	L3
13492	2059531	1581	L0
13484	2059532	1241	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13493	2059533	1360	L1
14380	2059534	19	L0
13494	2059536	1447	L3
13495	2059537	2012	L4
15085	2059538	1380	L3
13497	2059538	1155	L4
13486	2059539	1361	L0
13498	2059540	1538	L3
13500	2059541	1583	L0
13502	2059543	1243	L3
13503	2059544	1362	L1
13505	2059545	1156	L4
13504	2059546	1539	L4
13506	2059547	1540	L0
13507	2059548	1529	L3
13510	2059549	1530	L4
13509	2059550	1640	L3
13508	2059551	1530	L3
13511	2059552	1285	L3
13514	2059553	1518	L0
13513	2059554	104	L0
13515	2059555	1531	L2
13516	2059556	1468	L0
13208	2059557	1552	L0
13501	2059558	1466	DA ELIMINARE
13517	2059559	1469	L4
13519	2059561	1471	DA ELIMINARE
13520	2059562	1555	L0
13521	2059564	1740	L1
12277	2059565	1553	L1

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13524	2059566	1556	L0
13525	2059568	1253	L4
13527	2059569	1557	ND
13528	2059571	1566	L2
13530	2059572	1441	L3
13532	2059573	1481	L4
13533	2059576	1546	L4
13535	2059578	1605	L1
13537	2059579	1758	L4
13538	2059580	1763	L3
13539	2059581	1765	L2
13540	2059582	1795	L0
13541	2059583	1354	L0
13542	2059584	1442	L0
13543	2059585	1482	L4
13544	2059586	1779	L0
13545	2059587	1547	L4
13546	2059588	1766	L0
13547	2059589	1796	L1
13548	2059590	1909	L2
13550	2059592	1443	L4
13485	2059593	1483	L4
13552	2059594	1548	L4
13553	2059596	1760	L4
15082	2059598	353	L4
13555	2059598	1759	L4
13557	2059599	1604	L0
13558	2059600	1767	L0
13559	2059601	1780	L0
13560	2059602	1797	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13562	2059604	1356	L4
13563	2059605	1444	DA ELIMINARE
13564	2059606	1484	L0
13565	2059607	1602	L0
13568	2059609	1768	L1
13569	2059610	1798	DA ELIMINARE
13570	2059611	1911	DA ELIMINARE
13571	2059612	1357	L4
13572	2059613	1769	L0
13573	2059614	1912	L4
13566	2059615	1358	L4
13574	2059616	1305	L4
13575	2059617	1306	L2
13576	2059618	1307	L3
12346	2059619	1308	L4
13582	2059620	1400	L4
12159	2059620	919	DA ELIMINARE
13580	2059624	1090	L4
13583	2059625	1401	L0
13586	2059626	1913	DA ELIMINARE
13584	2059627	1411	L0
14736	2059629	1509_00	L2
13587	2059629	1694	L3
13588	2059630	305_00	L4
13589	2059631	1147	L0
13595	2059633	1655	L1
13590	2059634	861	L0
13591	2059635	1670	L0
14652	2059636	630	L3
14849	2059637	600	L3

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14649	2059637	2009-Z-14	L0
14238	2059638	1576	L0
13592	2059639	1841	L4
13596	2059643	1148	L0
13597	2059645	1491	L0
13769	2059646	304_00	L4
13577	2059648	1145	L0
13598	2059649	1730	L0
13599	2059650	1100	L2
13600	2059651	1697	L0
12418	2059652	127	L0
13601	2059654	1919	L2
13602	2059655	1492	L1
13604	2059658	1793	DA ELIMINARE
13606	2059662	1493	L0
14220	2059663	1897	DA ELIMINARE
12654	2059665	1228	L0
12815	2059666	793	L0
12509	2059668	1610	L0
13607	2059670	1840	L0
14155	2059677	979	L0
13608	2059678	1693	L1
13609	2059680	1366	L0
13611	2059682	374	L3
13616	2059683	1691	L3
13612	2059684	1144	L1
13613	2059686	1500	L0
14739	2059688	1113	L3
13641	2059689	136	L0
13617	2059690	1499	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13618	2059691	864	L0
13619	2059692	1103	L0
13620	2059694	797	L1
13622	2059695	1827	L0
13623	2059697	384	L0
14039	2059698	865	L0
13625	2059700	1477	L0
13627	2059701	794	L3
13628	2059702	787	L4
13629	2059703	868	L0
13631	2059705	1476	L0
13632	2059706	1830	L0
14741	2059707	720	L1
13780	2059708	1837	L2
13634	2059709	785	L2
13635	2059711	802	L0
13636	2059712	1124	L0
13637	2059713	1114	L0
14640	2059715	585	L3
13638	2059716	1247	L0
14945	2059718	1425	DA ELIMINARE
14291	2059719	913	DA ELIMINARE
14742	2059720	186	L1
13643	2059720	1939	L1
13646	2059721	804	L4
14619	2059722	580	L0
12868	2059723	1104	L0
14801	2059729	985	L3
14135	2059729	1551	L0
13656	2059730	949	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14939	2059733	1258	L0
13874	2059734	869	L0
13648	2059739	1116	L0
14558	2059740	531	L0
12671	2059741	1219	L0
12860	2059742	1218	L0
13765	2059743	1898	L0
12776	2059744	1786	L0
13649	2059745	1516	L1
13657	2059748	1117	L0
14264	2059750	769	DA ELIMINARE
13658	2059751	1734	L0
13659	2059752	161	L0
12620	2059753	132	L0
13465	2059755	661	L3
13660	2059756	664	L0
13661	2059757	162_00	L1
14851	2059758	652	L0
14654	2059758	652	L0
12619	2059760	130	L0
13603	2059761	133	L0
14646	2059762	828	L2
13662	2059765	1899	DA ELIMINARE
13663	2059766	756	L0
14249	2059767	1336	L0
13665	2059769	776	L0
13667	2059770	1229	L0
14744	2059771	688	L3
13669	2059771	1462	L3
13670	2059772	1900	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **S**trutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14550	2059775	529	L4
13672	2059776	669	L0
13673	2059777	1825	L3
13639	2059778	126	L0
13674	2059783	1452	L1
13675	2059784	1118	L0
14745	2059785	248_00	L4
13676	2059785	1700	L4
14999	2059786	1843	DA ELIMINARE
13685	2059786	2056-Z-11	L0
13681	2059787	1630	L1
13677	2059788	1115	L0
13678	2059789	947	L0
13642	2059790	944	L0
14500	2059793	422	L4
14621	2059794	582	L4
13682	2059796	1792	L0
14813	2059798	164	L4
14262	2059798	1550	L4
14746	2059799	915	DA ELIMINARE
14932	2059801	989	DA ELIMINARE
13687	2059801	1708	L0
13688	2059802	1790	L3
14613	2059803	570	L0
13690	2059805	2057-Z-12	L2
13691	2059806	2045-Z17	L3
14749	2059807	245_00	L2
13692	2059808	1828	L0
13693	2059809	1666	L0
13694	2059810	916	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14592	2059811	537	L3
13695	2059812	1209	L2
14974	2059813	1599	L0
13697	2059813	1834	L0
13699	2059815	668	L0
13700	2059817	766	DA ELIMINARE
13701	2059818	1501	L0
13698	2059822	1794	L0
14166	2059823	1836	L0
14750	2059826	187	L2
13702	2059826	1930	L3
14596	2059827	291	L4
14593	2059828	538	L3
14129	2059830	1413	L0
13705	2059831	1731	L0
13689	2059833	1502	L0
13918	2059834	1369	L0
14752	2059835	719	L0
13722	2059837	760	L0
13709	2059841	970	L0
14267	2059842	318	L0
13710	2059843	859	L0
12982	2059844	155	L0
14754	2059847	904	L1
13711	2059847	1204	L0
14539	2059848	522	L4
13736	2059849	1577	L0
13715	2059851	1578	L4
14821	2059860	402	L1
14385	2059860	1023	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13728	2059862	856	L0
13730	2059866	1940	L1
14761	2059868	372	L3
13732	2059868	1690	L1
14845	2059869	601	L3
13734	2059870	1208	L0
13735	2059873	1040	L3
14620	2059874	579	L1
13753	2059877	695	L4
13740	2059881	1350	L4
14008	2059883	1514	L4
13743	2059884	142	L0
13744	2059886	1732	L4
13745	2059887	1415	L2
13750	2059889	1923	L0
13742	2059890	1512	L0
13747	2059892	1733	L1
14611	2059894	562	L0
14764	2059895	1668	L1
13754	2059898	156	L1
13755	2059900	1698	L0
13756	2059903	158	L4
13757	2059905	1657	L0
14612	2059906	561	L0
13758	2059907	1835	L0
14090	2059908	1746	L0
13759	2059911	1498	L0
13761	2059913	1119	L0
14535	2059915	520	L4
14657	2059916	653	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13762	2059921	1349	L1
13763	2059922	129	L0
14942	2059924	1371	L0
14058	2059927	969	L0
14235	2059929	1628	L3
13800	2059931	660	L3
13770	2059932	247_00	L2
14970	2059933	1545	L0
13771	2059933	1895	L1
13984	2059936	800	L1
13892	2059937	1041	L2
14548	2059940	528	L4
13775	2059943	1347	L0
13776	2059947	128	L0
13777	2059948	1611	L0
13784	2059956	371	L4
13786	2059958	1632	L3
13787	2059959	1917	L0
13788	2059960	1574	L1
13789	2059962	295	L3
13791	2059963	1480	L1
13793	2059971	131	L0
14864	2059972	855	DA ELIMINARE
13803	2059972	1829	L0
13794	2059973	1833	L2
13795	2059974	243	L4
14766	2059975	141	ND
13796	2059975	1494	L1
12440	2059976	1487	DA ELIMINARE
13801	2059978	1627	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14201	2059979	1364	L0
13804	2059981	244	L4
13807	2059983	1724	L2
13811	2059986	809	L2
13809	2059987	1932	DA ELIMINARE
13812	2059990	1725	L2
13270	2059991	536	L0
13813	2059992	297	L0
13814	2059993	246_00	L1
14565	2059994	532	L0
13276	2059995	1643	L0
13815	2059996	242	L4
13912	2059997	568	L0
13816	2059999	1757	L0
14509	2060000	397_00	L3
13818	2060001	1791	ND
13819	2060002	1839	L0
14773	2060005	1280	L3
13829	2060005	1647	L3
14041	2060006	866	L0
14797	2060007	789	L2
13820	2060008	858	L0
13280	2060009	1645	L0
13822	2060010	375	L3
14014	2060011	373	L4
14557	2060012	530	L0
13825	2060015	381_00	L0
14644	2060017	599	L3
13837	2060020	1659	DA ELIMINARE
13885	2060021	306_00	L3

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13838	2060022	1831	L2
14774	2060023	1660	L2
13840	2060024	385_00	L4
13841	2060025	1785	L0
13157	2060027	755	L0
14822	2060028	1789	L0
14396	2060028	1924	L0
13842	2060029	1616	L4
13843	2060030	277_00	L3
13844	2060031	278	L3
13845	2060032	786	L0
13846	2060033	1279	L0
14185	2060034	694	L2
13847	2060035	1667	L1
14582	2060036	534	L4
14506	2060037	400	L3
13848	2060038	1142	L4
14823	2060039	135	L0
14397	2060039	1788	L1
14824	2060040	134	L3
14398	2060040	1787	L4
13851	2060041	777	L0
13852	2060042	1925	L0
13854	2060043	1929	L2
14174	2060044	1523	L0
13855	2060045	1928	L4
14143	2060047	1111	L0
13856	2060049	1596	L4
13857	2060050	1629	L3
13859	2060051	1927	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13860	2060052	718	L0
13861	2060053	1926	L2
14508	2060054	763	L4
13863	2060058	870	L0
14888	2060060	686	L3
13862	2060060	1935	L2
13866	2060061	1933	L1
13869	2060063	906	L0
13943	2060064	863	L0
14946	2060067	1426	DA ELIMINARE
13871	2060067	1695	L0
13872	2060068	791	L0
14984	2060070	1784	DA ELIMINARE
13880	2060070	1938	L0
13870	2060071	1281	L0
14085	2060073	319	L2
14775	2060075	905	L2
13877	2060075	1367	L0
13878	2060076	1282	L0
13881	2060078	382	L4
13882	2060080	1916	L2
13883	2060081	1936	L1
13889	2060083	2055_Z-10	L2
14855	2060086	757	L1
13893	2060093	1937	L2
13903	2060096	1122	L0
13898	2060099	1687	DA ELIMINARE
13900	2060100	1918	L1
14120	2060106	1474	L0
13908	2060109	163_00	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14114	2060110	1439	L0
13928	2060111	1826	L0
13902	2060113	666	L0
13901	2060114	667	L0
13910	2060115	1217	L0
13914	2060116	569	L0
14961	2060120	1461	DA ELIMINARE
14278	2060121	948	L0
13895	2060126	380	L3
14983	2060133	1756	L0
14972	2060135	1567	L1
13940	2060136	1842	L0
14167	2060138	1098	L3
14614	2060139	571	L0
14525	2060140	479	L1
13941	2060145	1227	L0
13952	2060146	807	L2
13946	2060149	1665	L1
15006	2060151	1653	L0
13950	2060151	2046	L2
13954	2060153	903	L0
14786	2060155	320	L1
13944	2060155	854	L1
14788	2060156	1934	L2
13956	2060156	2038	L2
13957	2060157	857	L0
14256	2060158	2008	L3
13949	2060159	717	L1
13930	2060161	1348	DA ELIMINARE
13959	2060162	1445	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14615	2060167	572	L0
13966	2060168	1608	L1
13970	2060169	722	L0
14789	2060170	996	L2
13971	2060172	1709	L1
13972	2060173	768	L1
14603	2060179	542	L3
13974	2060181	1838	L1
13976	2060183	790	L0
13978	2060184	1594	L3
14790	2060186	980	L1
13979	2060186	1664	L0
13921	2060187	981	L2
14600	2060188	540	L3
13920	2060190	747	L3
13994	2060191	693	L3
14936	2060192	998	DA ELIMINARE
13958	2060192	1315	DA ELIMINARE
13864	2060194	521	L4
14852	2060195	657	L0
14655	2060195	1143	L0
13995	2060197	315	L4
13997	2060198	770	L0
13999	2060200	977	L1
14000	2060201	808	L0
13346	2060202	691	L0
13922	2060203	689	L2
14001	2060204	767	L0
14004	2060205	765	L0
14005	2060206	1654	DA ELIMINARE

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14009	2060208	1220	L0
14010	2060210	754	L0
14012	2060211	663	L0
14013	2060212	1412	L0
14850	2060214	425_00	L4
14653	2060214	654	L4
14017	2060215	662	L4
14798	2060216	762	L3
14019	2060216	1311	L0
14006	2060217	1542	L0
14021	2060218	723	DA ELIMINARE
14022	2060219	1437	L0
14023	2060220	1310	L0
14024	2060221	1216	L0
14025	2060222	806	L0
14027	2060224	1485	L0
14028	2060225	853	L3
14029	2060226	1019	L0
14030	2060228	1102	L0
14032	2060230	1105	L0
14036	2060231	1368	L0
14034	2060232	1101	L0
14035	2060233	982	L0
14369	2060234	805	L0
14037	2060235	1312	L0
14598	2060236	559	L0
14043	2060239	1363	L3
14204	2060241	862	L0
14044	2060242	778	L0
14045	2060243	692	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14042	2060244	827	L4
14046	2060245	1486	L0
14047	2060246	1560	L1
12526	2060247	860	L0
14048	2060248	1141	L0
14660	2060249	1022	L0
14659	2060250	659	L0
14920	2060251	984	L1
14049	2060251	2010-Z-15	L0
14050	2060252	983	L0
14051	2060253	1575	DA ELIMINARE
14052	2060254	1365	L3
14053	2060255	1021	L0
14809	2060257	541	L0
14251	2060257	1922	L1
14054	2060258	1099	L0
14055	2060259	1662	L0
14056	2060260	761	L1
14057	2060261	886	L0
14018	2060262	803	L0
14062	2060265	1423	L2
14063	2060266	1223	L0
14622	2060267	581	L2
14064	2060268	1224	L0
14065	2060269	907	L0
14066	2060270	986	L0
14067	2060271	1221	L0
14068	2060272	1112	L0
14069	2060273	988	L0
14070	2060274	1097	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

13766	2060276	987	L0
14072	2060278	1110	L0
14074	2060279	1246	L0
14075	2060280	1205	L0
14077	2060281	1248	L0
14078	2060282	1121	L0
14636	2060283	583	L0
14943	2060285	1372	DA ELIMINARE
14079	2060286	1309	L4
14081	2060288	1278	L0
14092	2060291	798	L0
14093	2060292	1510	L0
14094	2060294	1511	L0
14095	2060296	1351	L3
14097	2060298	1286	L0
14098	2060299	1207	L4
14100	2060300	997	L4
14941	2060301	1314	DA ELIMINARE
14101	2060301	1832	L1
14106	2060303	1424	L0
14103	2060304	299	L4
14107	2060306	317	L3
14108	2060307	1451	L1
14109	2060308	1453	L1
14110	2060309	303_00	L4
14112	2060310	1352	L0
14933	2060311	137	L0
14776	2060311	138	L0
13909	2060311	1414	L0
13919	2060312	1206	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14076	2060313	1475	L0
14116	2060318	1450	L4
14117	2060319	1656	L0
14118	2060320	1438	L0
14122	2060322	1488	L3
14123	2060323	1436	L1
14124	2060324	292	L0
14884	2060325	914	DA ELIMINARE
14125	2060325	1696	L1
14130	2060329	294	L3
14131	2060330	296	L0
14132	2060331	298_00	L0
14138	2060334	690	L0
14139	2060335	1479	L1
14951	2060336	1513	DA ELIMINARE
14140	2060336	792	L0
14807	2060337	687	L3
14227	2060337	1463	L3
14141	2060338	1517	DA ELIMINARE
12576	2060340	759	L0
14145	2060341	758	L0
12586	2060344	1508	L0
14151	2060345	1600	L0
14157	2060348	1896	L0
14159	2060349	796	L1
14162	2060352	788	DA ELIMINARE
14020	2060354	1607	L0
14171	2060359	1222	L0
12202	2060360	978	L0
14172	2060362	1573	L4

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14583	2060364	558	L0
14173	2060365	276_00	L3
14610	2060368	563	L0
14474	2060369	560	L0
14096	2060370	631	DA ELIMINARE
14182	2060375	1435	L1
14188	2060380	1612	L0
14189	2060382	1745	L0
14191	2060383	946	L2
14181	2060385	1601	L0
14192	2060386	1755	L3
14497	2060387	423	L4
14237	2060390	1595	L1
14194	2060391	1489	L0
14618	2060392	578	L2
14196	2060394	1658	L4
14505	2060395	401	L3
14805	2060396	398	L0
14202	2060400	1652	L0
14542	2060402	523	L0
14650	2060404	628	L0
14206	2060406	584	L0
14205	2060410	795	L0
14971	2060414	1549	DA ELIMINARE
14211	2060414	665	L0
14213	2060415	316_00	L4
14658	2060416	658	ND
14215	2060417	1515	L2
14216	2060418	399_00	L3
14531	2060424	480	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14228	2060425	1125	L0
14229	2060426	1644	L0
14253	2060433	1559	L0
14254	2060434	1672	L4
14255	2060437	157	L0
14810	2060438	1606	L3
14258	2060439	799	L1
14263	2060442	1295	L0
14268	2060448	867	L0
14269	2060449	160_00	L4
14271	2060450	1931	DA ELIMINARE
14272	2060451	1449	L3
14275	2060453	1399	L0
14279	2060455	1671	L0
14281	2060456	1646	L1
14252	2060457	1259	L0
14283	2060459	1370	L0
14564	2060460	533	L0
14579	2060461	535	L0
14287	2060463	1020	L2
14289	2060464	1661	DA ELIMINARE
14294	2060466	1609	L0
14296	2060467	1490	L0
12278	2060468	801	L0
14299	2060469	685	L2
14815	2060470	1422	L2
14301	2060470	1692	L2
14230	2060472	553	L0
14305	2060474	554	L0
12535	2060475	703	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14901	2060476	1420	DA ELIMINARE
12297	2060476	217	L0
14519	2060477	389	L0
12479	2060478	556	L0
14306	2060479	1334	L2
14280	2060480	557	L0
14419	2060481	202	L0
14307	2060482	543	L0
14308	2060483	203	L0
14309	2060484	1339	L0
14310	2060485	544	L0
14311	2060486	548	L4
14312	2060487	546	L1
14313	2060488	545	L0
14422	2060489	47	L0
13894	2060490	1335	L0
14314	2060491	706	L0
14315	2060493	705	L0
14316	2060494	1341	L0
14318	2060495	704	L0
14921	2060496	1419	DA ELIMINARE
14817	2060496	212	L3
14418	2060497	216	L0
12803	2060498	547	L3
14421	2060499	203	L0
14437	2060501	220	L0
14322	2060503	1624	L1
14323	2060504	1626	L0
14417	2060505	218	L0
14439	2060506	219	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli **S**tudi di **N**apoli **F**ederico **II**
Scuola **P**olitecnica e delle **S**cienze di **B**ase
Dipartimento di **St**rutture per l'**I**ngegneria e l'**A**rchitettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14325	2060508	1614	L4
14326	2060509	707	L0
14327	2060510	206	L0
14317	2060511	1338	L0
14820	2060512	204	L1
14378	2060512	1421	L0
14330	2060513	213	L3
14694	2060514	387	L3
12564	2060514	1323	L3
14331	2060515	1326	L0
14450	2060516	324	L0
13093	2060517	1325	L0
14446	2060519	322	L0
14430	2060520	323	L1
14445	2060521	321	L3
14333	2060524	388	L4
14344	2060525	771	DA ELIMINARE
14451	2060526	386	L0
14214	2060527	1340	L0
14414	2060528	217	L0
12701	2060529	1324	L0
14334	2060531	1622	L0
14328	2060532	1623	L0
14336	2060533	702	L0
14337	2060534	775	L0
14338	2060537	1625	L0
14853	2060538	1327	L2
14339	2060538	1328	L0
14341	2060539	1621	L0
14342	2060540	773	L0

ITALCERT SINCERT
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DA ITALCERT

Università degli Studi di Napoli Federico II
Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683927 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: http://dist.dip.unina.it

14342	2060540	773	L0
15002	3058057	492	L0
15030	3058064	465	L0
15043	3058074	193	L0
12590	3058560	474	L2
14632	3059103	673	L0
14975	3310147	1631	L3
14982	3310151	1707	DA ELIMINARE
15015	3310154	125	L0
15032	3310156	608	L0
15060	3310160	313	DA ELIMINARE
14465	12059166	814	L2
15079	22058362	1297	L1
14891	22060447	656	ND

Si osservi che nella colonna relativa al livello operativo la dicitura ND è relativa agli edifici per cui non è stato possibile definire il livello operativo per carenza di informazioni nella scheda Aedes, mentre la dicitura "Da Eliminare" è riferita agli edifici per i quali la scheda AeDES non è valida in quanto il sopralluogo è stato effettuato parzialmente o non è stato effettuato.

ALLEGATO 3: DEFINIZIONI TECNICHE COMUNI

Agli effetti della presente ordinanza:

a) per "edificio" (formato da una o più unità immobiliari) si intende l'unità strutturale caratterizzata da continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali, delimitata da spazi aperti o da giunti strutturali o da edifici strutturalmente contigui, ma almeno tipologicamente diversi, quali ad esempio: - fabbricati costruiti in epoche diverse; - fabbricati costruiti con materiali diversi; - fabbricati con solai posti a quota diversa; - fabbricati aderenti solo in minima parte;

b) per "unità immobiliare" si intende ogni parte di immobile che, nello stato di fatto in cui si trova, è di per se stessa utile ed atta a produrre un reddito proprio, ivi compresi i locali pertinenziali;

c) per "pertinenze" si intendono gli spazi interni ed esterni all'edificio che, ancorché individuati con autonomi dati catastali, svolgono funzioni complementari a quella abitativa o produttiva quali garage, fondi, cantine, magazzini e soffitte accessibili e praticabili limitatamente alla parte avente altezza maggiore di m. 1,80, nonché i locali interni all'edificio di uso comune, quali androni d'ingresso, centrali tecnologiche, locali pluriuso, compresi quelli destinati al collegamento verticale (vani ascensori, scale e relativi pianerottoli) la cui superficie viene però calcolata una sola volta come proiezione sul piano orizzontale.

d) per "aggregato edilizio" si intende un insieme di edifici (unità strutturali) non omogenei, a contatto o con un collegamento più o meno efficace, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere;

e) per unità minima di intervento, cd. UMI, si intendono gli edifici/unità strutturali contigui, con elementi strutturali comuni, facenti parte di aggregati edilizi presenti in qualunque ambito del territorio comunale, perimetrati dal comune con apposita delibera consiliare. La riparazione, il ripristino con miglioramento sismico, l'adeguamento o la ricostruzione degli edifici delle UMI deve essere oggetto di progettazione unitaria e di un unico intervento edilizio ovvero di un programma di interventi articolato in più fasi o più lotti tra loro coordinati per garantire unitarietà, omogeneità ed uniformità dal punto di vista architettonico e strutturale al fine di raggiungere il livello di sicurezza richiesto. Si considerano UMI anche gli edifici, costituiti da una o più unità immobiliari privi di vincoli strutturali con altri edifici, soggetti a intervento diretto;

f) per "immobile ad uso produttivo" si intende l'edificio dotato di autonomia strutturale e tipologica, comprendente anche più unità immobiliari dove, alla data del sisma, venivano esercitate attività di impresa di cui all'articolo 1 dell'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014;

g) per "livello operativo" si intende si intende lo strumento tecnico per la determinazione del costo convenzionale calcolato sulla base della combinazione degli «stati di danno» e dei «gradi di vulnerabilità».

h) per interventi di "riparazione e/o rafforzamento locale" quelli eseguiti su edifici con «livello operativo» L0, come definito nella Tabella 5 dell'Allegato 1 alla presente ordinanza, indicati al paragrafo 8.4.1 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 17 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 (NTC 2018);

i) per interventi di "miglioramento sismico" quelli che riguardano edifici con «livello operativo» L1, L2 ed L3, come definito nella Tabella 5 dell'Allegato 1 alla presente ordinanza, indicati al paragrafo 8.4.2 delle NTC 2018 e finalizzati a ridurre la vulnerabilità sismica ed aumentare la sicurezza fino a raggiungere un livello almeno pari al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni. Per gli edifici dichiarati di interesse culturale, ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 («Codice dei beni culturali e del paesaggio»), fermo restando l'obiettivo del conseguimento della massima sicurezza possibile compatibilmente con l'interesse culturale dell'edificio, il raggiungimento di tale soglia non ha valore cogente, potendo per essi riferirsi alle indicazioni contenute nella direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2011;

l) per interventi "di ricostruzione e/o adeguamento sismico" quelli che riguardano edifici classificati con "livello operativo" L4, come definito nella Tabella 5 dell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza e che consistono nella ricostruzione di edifici crollati o, nei casi di effettiva necessità, nella demolizione completa e nella ricostruzione di quelli parzialmente crollati o interessati da danni gravissimi estesi a tutte le strutture, nel rispetto delle previsioni di legge per gli edifici e strutture oggetto di danno per calamità naturali o catastrofi, oppure nell'adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 delle NTC 2018;

m) per "costo parametrico" si intende l'importo del contributo al metro quadrato, parametrizzato al livello di danno e vulnerabilità rilevati, alle superfici dell'immobile e alla destinazione d'uso;

n) per "costo convenzionale" si intende il prodotto della superficie complessiva dell'unità immobiliare per il costo parametrico stabilito;

o) per "costo massimo ammissibile" si intende il minore tra il costo convenzionale e il costo dell'intervento.

ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONVENZIONE CON INVITALIA

CONVENZIONE

TRA

il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia colpiti dall'evento sismico del giorno 21 agosto 2017, di cui al DPCM del 24 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 al n. 323, On. Avv. Giovanni Legnini,

E

l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA (nel seguito definita INVITALIA) con sede legale in Roma, via Calabria n. 46 (C.F. e P. IVA n. 05678721001), dell'Amministratore delegato, dott. Domenico Arcuri

Congiuntamente "le Parti"

PREMESSO

- che, in data 24 gennaio 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'On. Avv. Giovanni Legnini è stato nominato il Commissario straordinario per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni di cui all'Allegato 1 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, colpiti dagli eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018;
- che, in data 28 settembre 2018 è stato emanato il decreto-legge n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 (di seguito "decreto-legge") recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- che, il Capo III del decreto-legge ha introdotto le disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017;
- che, l'art. 18 del decreto-legge, recante Funzioni del commissario straordinario, ha inteso individuare puntualmente gli ambiti di intervento del Commissario tra cui la ricognizione dei danni unitamente alla determinazione dei fabbisogni e del quadro complessivo degli stessi, il coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche nonché della concessione ed erogazione dei contributi relativamente agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, la definizione degli interventi a sostegno delle imprese, il coordinamento degli interventi di demolizione e la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, la redazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, le attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza;
- che, in particolare, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del decreto-legge, nell'assolvimento dell'incarico conferito, il Commissario straordinario provvede all'attuazione degli interventi, ai sensi e con i poteri previsti dal decreto-legge medesimo, anche avvalendosi dell'Agenzia Nazionale per

l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A., mediante la conclusione di apposita convenzione con oneri a carico delle risorse di cui all'art. 19 del decreto-legge.;

- che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge, il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico e alla tutela paesaggistica, e a tal fine programma l'uso delle risorse finanziarie e adotta le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari sulla base di indicatori del danno, della vulnerabilità e di costi parametrici;

CONSIDERATO

- il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata "Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A.", la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" ed, altresì, "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- in particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le Amministrazioni statali interessate e INVITALIA, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;
- il medesimo articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1 dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni - Autonomie locali;
- l'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27, prevede che, per accelerare la realizzazione degli investimenti, le Amministrazioni Centrali possano avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche nonché in qualità di centrale di committenza;
- che l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, prevede che la Presidenza del Consiglio del ministri possa avvalersi di INVITALIA per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici, all'articolo 38, comma 1, prevede che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n.218 del 19 settembre 2018, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. e delle

sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale" ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 reca l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con INVITALIA e disciplina, ai sensi del relativo 1, i contenuti minimi delle convenzioni che INVITALIA può stipulare con le Amministrazioni dello Stato per lo svolgimento di attività, anche di supporto ed assistenza tecnica, rientranti nell'ambito delle funzioni ad essa assegnate dalle disposizioni vigenti, in qualità di soggetto in house avente i requisiti di cui all'art. 5, commi 1, 2, 7 e 8, del Codice dei contratti pubblici, e, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a) e b), i contenuti minimi delle convenzioni che INVITALIA può stipulare con le Amministrazioni statali, regionali e locali ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del Codice dei contratti pubblici ovvero per la prestazione di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo, ai sensi dell'articolo 9 del Codice dei contratti pubblici, di cui INVITALIA beneficia in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- che l'ANAC, con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, ha disposto l'iscrizione, tra le altre, della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per INVITALIA ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;
- il comma 2 del predetto articolo 192 del Codice dei contratti stabilisce, che "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";
- l'articolo 10, comma 14 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, prevede che INVITALIA possa assumere le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno

conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

- l'articolo 1, comma 3, lett. o), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ai sensi della citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, lett. q), quale il Commissario Straordinario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;
- INVITALIA, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato;
- con nota del 16 settembre 2021, prot. n. 0224933, INVITALIA ha comunicato al Segretariato Generale – Divisione VI del Ministero dello sviluppo economico l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2018-2020, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma1, lettera b) e comma 7, del Codice dei contratti;
- in riscontro alla sopra citata nota del 16 settembre 2021, il Segretariato Generale – Divisione VI del Ministero dello sviluppo economico, tramite propria nota prot. n. 0003576, del 20 ottobre 2021, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da INVITALIA nel triennio 2018 - 2020 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 99,21%, e può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato articolo 5, comma 7, del Codice dei contratti;
- l'articolo 1, comma 3, lett. h), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni con INVITALIA debbano contenere l'indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito degli atti convenzionali, calcolato al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla Convenzione;
- l'articolo 1, comma 3, lett. j), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera c) del regolamento CE 1303/2013;
- l'articolo 1, comma 3, lett. m), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere la definizione degli strumenti per condurre l'attività di controllo sul regolare svolgimento delle attività oggetto della convenzione e sui costi sostenuti;
- l'articolo 1, comma 3, lett. i), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere "le modalità per il pagamento di tale corrispettivo in modo da assicurare tempistiche di pagamento coerenti con l'effettivo svolgimento delle attività, nel rispetto della normativa vigente";

TENUTO CONTO

- che l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- che con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- che con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "Nuova linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- che INVITALIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento (UE) 1303/2013, ha elaborato la "Nota metodologica per la determinazione dei costi indiretti ai fini della corretta imputazione in quota percentuale rispetto al totale dei costi sostenuti" – annualità 2016, validata dal Ministero dello sviluppo economico con nota prot. N. 157322 del 10 maggio 2018;
- che le attività di supporto tecnico-specialistico oggetto della presente Convenzione sono finalizzate a garantire l'implementazione e l'attuazione di quanto previsto all'art. 18, comma 1, del decreto-legge;
- che, per quanto riguarda le attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA è in possesso di specifiche ed adeguate competenze;
- che è necessario far riferimento alle procedure previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in particolare per quanto attiene le forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile disciplinate dall'art. 67 e ss. del medesimo Regolamento;
- che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico–specialistico descritti nell'allegato Piano delle attività e dei costi, l'importo oggetto della presente Convenzione è stato quantificato in **€ 749.053,65 IVA esclusa**, corrispondente ad **€ 913.845,45 IVA inclusa**;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, il Commissario straordinario ha valutato positivamente la congruità economica dell'offerta contenuta nel Piano delle attività e dei costi predisposto da INVITALIA ed allegato alla presente Convenzione, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;
- la nota in data 12/05/2022, prot. 0124185_, con la quale INVITALIA ha trasmesso al Commissario straordinario la bozza di convenzione comprensiva del Piano delle attività e della relativa valutazione economica;
- la nota in data 13/05/2022 prot. 788/CS/ISCHIA con la quale il Commissario straordinario ha comunicato ad INVITALIA l'esito positivo della verifica di congruità tecnico-economica espletata ex art. 192 Dlgs 50/2016;
- che con comunicazione prot. 000XXXX del XX/XX/2022, il Ministero dello Sviluppo Economico - Segretariato Generale ha rilasciato l'autorizzazione prevista ai sensi del punto 4.2.2. della direttiva

del Ministro dello Sviluppo economico del 27 marzo 2007 e dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse e allegati)

1. Le premesse, i considerata e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.

Articolo 2
(Oggetto della Convenzione)

1. Il Commissario, coerentemente con quanto citato nelle premesse e previsto dal Piano delle attività e dei costi allegato alla presente, affida a INVITALIA, che accetta, l'assistenza tecnica e specialistica a supporto delle funzioni a lui affidate con il decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 16 Novembre 2018, n. 130, nell'ambito degli interventi nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017.
2. Nello specifico, INVITALIA garantirà il supporto tecnico-specialistico relativamente alle attività proprie del Commissario di seguito elencate:

- coordinamento delle attività di concessione ed erogazione dei contributi relativi agli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati;
- ricognizione dei danni e dei fabbisogni e determinazione, di concerto con la Regione Campania, del quadro complessivo degli stessi;
- stima del fabbisogno finanziario e definizione della programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche;
- attività di sostegno alle imprese e recupero del tessuto socioeconomico nelle aree colpite dagli eventi sismici;
- gestione della contabilità speciale;
- coordinamento e realizzazione degli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi;
- coordinamento e realizzazione della mappatura della situazione edilizia e urbanistica per la definizione del quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;
- redazione, d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile, di un piano finalizzato a dotare i Comuni degli studi di microzonazione sismica di III livello, disciplinando la concessione di contributi ai Comuni interessati, con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19, entro il limite complessivo di euro 210.000, definendo altresì le relative modalità e procedure di attuazione;

- concessione, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, dei contributi di cui all'articolo 2, comma 6-sexies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, a favore delle piccole e medie imprese ubicate nei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia, per la perdita di reddito dovuta alla sospensione parziale o totale dell'attività nei sei mesi successivi agli eventi sismici;
- attività di assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza, anche avvalendosi delle eventuali risorse residue presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato di cui all'articolo 16, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 476 del 29 agosto 2017.

3. Le attività di supporto tecnico e specialistico saranno svolte da INVITALIA nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Commissario straordinario o da soggetto da lui delegato, che dettano pertanto le linee guida e coordinano tutte le attività. I contenuti e le modalità organizzative ed esecutive delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisati nel Piano delle attività e dei costi di cui al successivo articolo 3.
4. ll Commissario straordinario, per la diretta attuazione degli interventi relativi agli edifici pubblici di proprietà statale, ripristinabili con miglioramento sismico, di cui all'art. 26, comma 5, del decreto-legge 109/2018, potrà avvalersi di INVITALIA anche quale centrale di committenza, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. i) e lett. l), e 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Gli interventi saranno oggetto di apposito Piano Esecutivo delle Azioni (di seguito, il PEA), condiviso tra le Parti. Nel PEA saranno descritti i profili professionali che comporranno uno stabile gruppo di lavoro messo a disposizione da INVITALIA, dotato di specifiche professionalità adeguate allo svolgimento delle attività descritte nel PEA stesso. Il PEA recherà altresì un dettaglio della stima di massima dei costi preventivati per le attività previste a carico di INVITALIA, calcolato con le modalità indicate nel PEA medesimo.

Articolo 3
(Organizzazione del lavoro e Piano delle attività e dei costi)

1. Il Piano delle attività e dei costi, riportato in allegato, prevede in particolare: gli obiettivi specifici da conseguire; l'organizzazione delle attività; l'analisi previsionale dei costi entro il massimale di spesa di cui all'art. 5.

2. Il Piano potrà essere integrato sulla base delle specifiche esigenze manifestate dal Commissario straordinario e le eventuali modifiche dovranno essere concordate tra le parti e approvate dal Commissario medesimo.

3. Eventuali esigenze di variazione saranno sottoposte da INVITALIA all'approvazione del Commissario che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte del Commissario, saranno comunicate tempestivamente ad INVITALIA che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Piano delle attività e dei costi.

Articolo 4
(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2022 ed avrà effetti tra le Parti solo dopo la registrazione da parte degli organi di controllo.

2. Eventuali proroghe e modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti ed opportunamente formalizzate secondo la vigente normativa.

Articolo 5
(Corrispettivo per le attività svolte)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Commissario straordinario riconosce ad INVITALIA un importo massimo pari a **€ 749.053,65 (settecentoquarantanovemilacinquantatre/65) IVA esclusa**, corrispondente ad **€ 913.845,45 (novecentotredicimilaottocentoquarantacinque/45) IVA inclusa** come determinato nel piano economico-finanziario previsionale di cui all'allegato Piano delle attività e dei costi.

2. La copertura finanziaria dell'importo di cui al comma 1 comprende tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla presente Convenzione, con oneri a carico delle risorse di cui all'art. 8 del decreto-legge, come disciplinato al comma 2-*bis* dell'art. 7 del decreto-legge medesimo.

Articolo 6
(Rendicontazione, modalità e termini di pagamento)

1. La rendicontazione dei costi e la verifica delle prestazioni viene effettuata al termine dell'annualità di Convenzione. A tal fine, entro i quattro mesi successivi alla scadenza annuale, INVITALIA trasmette al Commissario straordinario una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'annualità precedente, corredata dal rendiconto dei costi sostenuti, in applicazione del Disciplinare di rendicontazione allegato alla presente.

2. Il Commissario valuterà l'ammissibilità dei costi rendicontati da INVITALIA in relazione alle attività svolte approvando, mediante apposito atto, entro 30 giorni dalla ricezione, le rendicontazioni effettuate sulla base di quanto stabilito nel Disciplinare di rendicontazione di cui sopra; successivamente alla ricezione dell'atto di approvazione della rendicontazione, INVITALIA emetterà la relativa fattura; il pagamento delle spettanze avverrà mediante mandato di pagamento, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura medesima.

Articolo 7
(Esecuzione delle attività e Responsabile della Convenzione)

1. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, INVITALIA si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di queste ultime nonché, nel

rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità, previa condivisione con la struttura Commissariale.

2. Il Commissario straordinario è individuato quale soggetto Responsabile della presente Convenzione.

3. Al Responsabile della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.

4. Si individua, quale Responsabile dell'Agenzia, il Responsabile dell'Area Ricostruzione Centro Italia.

5. Il Commissario si impegna a mettere a disposizione di INVITALIA tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionale alla realizzazione delle attività.

6. INVITALIA si impegna affinché il proprio personale, che a qualsiasi titolo collabori con la Struttura commissariale, si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento del committente ed alle direttive impartite da quest'ultimo in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

7. INVITALIA si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Articolo 8
(Contratto a terzi)

1. INVITALIA, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, previo concerto con il Commissario, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.

2. INVITALIA è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti del Commissario, per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

3. INVITALIA si impegna a sollevare il Commissario da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 9
(Obblighi di INVITALIA)

1. INVITALIA si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

a) a mettere a disposizione del Commissario straordinario tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;

b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né da INVITALIA, né da chiunque collabori agli stessi ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione del Commissario e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.

2. INVITALIA si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai sessanta giorni, su richiesta del Commissario, le unità di personale assegnate qualora rilevi:

- la non adeguatezza delle figure professionali;
- nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.

Articolo 10
(Proprietà dei risultati)

1. I risultati tecnico – scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui al presente atto, rimangono di proprietà esclusiva del Commissario straordinario che potrà disporne per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, ferma restando la possibilità per INVITALIA di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

Articolo 11
(Controversie)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

2. A tal fine INVITALIA, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Commissario che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'Agenzia potrà adire il giudice competente per la tutela dei propri diritti.

3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente, in via esclusiva e, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

Articolo 12
(Diritto di recesso e risoluzione)

1. Il Commissario potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione qualora, a suo giudizio, nel corso della realizzazione delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che rendano impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse, la stessa la realizzazione dell'incarico conferito. In tali ipotesi verranno riconosciute all'Agenzia le spese sostenute alla data di comunicazione scritta

del recesso - che dovranno essere opportunamente rendicontate - nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.

2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, la convenzione potrà essere risolta anticipatamente, fermo restando il diritto di INVITALIA di vedersi riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli ulteriori oneri derivanti da impegni giuridicamente vincolanti.

Articolo 13
(Comunicazioni e notifiche)

1. Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere inviata all'indirizzo dei referenti di cui all'articolo 8 della presente Convenzione ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.

2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

Commissario straordinario: commricostruzioneischia@pec.it

INVITALIA: programmioperativi@postacert.invitalia.it

3. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Articolo 14
(Interruzione)

1. In caso di sospensione delle attività, per fatto imputabile al Commissario, è dovuto ad INVITALIA il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate nonché il rimborso degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dai costi sostenuti e documentati e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti fino alla data dell'eventuale sospensione.

Articolo 15
(La tutela dei dati personali)

1. INVITALIA ed il Commissario si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione

dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.

2. INVITALIA ed il Commissario si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano a:

- eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, rivestendo il ruolo di autonomi Titolari;
- custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento;
- assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione del presente contratto e dei connessi obblighi di legge;
- utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
- utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

3. Le modalità del trattamento: INVITALIA ed il Commissario dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.

4. La comunicazione dei dati: INVITALIA ed il Commissario si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. INVITALIA e il Commissario si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

5. Persone autorizzate al trattamento: INVITALIA e il Commissario si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione del presente contratto, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.

6. I diritti dell'Interessato e la violazione dei dati: I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR. INVITALIA e il Commissario si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli Interessati nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. INVITALIA e il Commissario si obbligano a comunicarsi

reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento del presente contratto.

7. I rapporti privacy diretti: INVITALIA e il Commissario si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, che le informazioni raccolte per la finalità di esecuzione del presente contratto, anche riferite ai propri dipendenti e collaboratori, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili.

8. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all' art. 15 e ss. del GDPR tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel presente contratto. INVITALIA infine informa che ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO), quale responsabile della protezione dei dati nell'ambito della propria struttura, il quale potrà essere contattato per ogni questione inerente il trattamento dei dati personali. I dati di contatto del DPO sono disponibili sul sito di INVITALIA.

Articolo 16
(Riservatezza)

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da INVITALIA verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, INVITALIA si obbliga ad adottare con i propri dipendenti, collaboratori e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

2. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

3. INVITALIA ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.

Articolo 17
(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri)

1. INVITALIA, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma

autonoma o subordinata, a ex dipendenti Presidenza del Consiglio dei Ministri che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni e non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Articolo 18
(Norme di rinvio)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.

2. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, allegato B, articolo 16, e verrà registrata solo in caso d'uso a spese a carico della Parte richiedente.

Allegati:

- Piano delle attività e dei costi;
- Disciplinare di rendicontazione.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE	**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. - INVITALIA**